

Anno XXIII

Supplemento al n. 53 del 15 marzo 2022

Sommario

### **affari istituzionali**

"costruiamo lo sviluppo sostenibile dell'umbria", avviata la fase partecipativa dei forum territoriali sulla strategia regionale che si svolgeranno fra marzo e aprile. aperte le iscrizioni

lunedì 7 marzo, in regione, il ricordo di margherita peccati e daniela crispolti nel nono anniversario dalla loro uccisione. cerimonia alle 9.30 al broletto; alle 10.30 consegna del premio "peccati-crispolti" a palazzo donini

consiglio aperto del comune di terni: precisazioni della presidenza della regione umbria, "nessun invito a partecipare"

ast, melasecche "triste spettacolo quello dell'opposizione che nel consiglio comunale di terni sul passaggio di proprietà delle acciaierie si diletta in liti da pollaio"

l'umbria per l'ucraina; presidente tesei: presto incontro con i prefetti umbri per organizzare al meglio gli aiuti umanitari. all'ospedale di perugia una bimba ucraina bisognosa di cure urgenti

attuazione pnrr umbria: coordinamento fra istituzioni al centro del primo di una serie di incontri fra presidente regione tesei e presidenti upi ed anci, pernazza e toniaccini

il ricordo di margherita peccati e daniela crispolti nel nono anniversario dalla loro uccisione in regione. cerimonia al broletto e, a palazzo donini, consegnato il premio di laurea "peccati-crispolti" alla presenza dei familiari

domani conferenza stampa a terni della presidente tesei con giunta regionale e sindaco latini

pnrr "attrattività borghi"; assessore agabiti: la progettualità presentata dal comune di terni per il borgo di cesi ritenuta la



più completa ed idonea a rappresentare l'umbria per la realizzazione del progetto pilota

presidente tesei e assessori regionali a terni: fatto il punto sulla situazione dei progetti per la città; confronto con rappresentanti del territorio

presidente tesei incontra a palazzo donini presidente regione toscana, eugenio giani, su infrastrutture e progetti comuni per lo sviluppo dei territori del centro italia

contrasto al caro bollette, misura immediata per le famiglie messa in campo da regione e fondazione umbra per la prevenzione dell'usura. presidente tesei: pronti a ulteriori interventi; presidente cardella: bonus utenze fino a 1200 euro a sostegno persone in difficoltà

il cordoglio della presidente tesei per la scomparsa di francesco mandarini

## agricoltura

psr; assessore morroni: oltre 19 milioni di euro per gli investimenti dei giovani agricoltori. si amplia la platea dei beneficiari degli aiuti con le risorse del fondo nazionale integrativo

zootecnica, assessore morroni: 6,4 milioni di euro erogati per innalzare il livello del benessere animale negli allevamenti; pagamenti per ulteriori 1,8 mln entro aprile. umbria modello virtuoso

psr umbria, assessore morroni: attivati due nuovi bandi, oltre 13 milioni di euro per investimenti volti alla transizione ecologica e digitale e al potenziamento delle filiere produttive

## ambiente

fiume nera, giunta regionale istituisce tavolo di coordinamento per la redazione del piano pluriennale di manutenzione delle sponde

## casa

edilizia residenziale: incontro assessore-sindacati. melasecche: "maggiore equità e sostenibilità. un nuovo progetto per eliminare le distorsioni dell'applicazione dell'isee"

## economia



l'assessore regionale michele fioroni incontra i vertici aziendali di colacem

l'amministratore unico di svilupumbria, michela sciurpa, partecipa all'evento nazionale "la primavera dell'export"

avviso fondo prestiti double pubblicato oggi sul bur; assessore fioroni: supporto alle micro e piccole imprese con finanziamenti pubblici e privati per la loro tenuta in un periodo così critico

export dell'umbria: la regione passa da fanalino di coda a regione più in crescita del centro italia

al via da oggi la presentazione delle domande a valere sul fondo double. dotazione finanziaria di 4 milioni di euro con prestiti da un minimo di 25.000 euro fino a 50.000 euro

### **edilizia**

edilizia scolastica; assessore agabiti: "12,5 milioni di euro dal pnrr per la messa in sicurezza degli edifici scolastici umbri"

### **formazione e lavoro**

Villa umbra: magari montenero replica ai consiglieri regionali bori e meloni

prevenire i rischi psicosociali come stress lavoro-correlato, stalking e mobbing. al via dal 18 marzo corso promosso da ordine degli psicologi dell'umbria con ordine degli avvocati di terni e scuola umbra di amministrazione pubblica

### **politiche di genere**

8 marzo, presidente tesei: solo con costante impegno comune si creano i presupposti perché le donne ottengano una vera pari dignità di genere. un pensiero alle donne ucraine, afghane e tutte quante vivono in realtà in cui diritti sono calpestati

8 marzo; premiate le tre vincitrici del premio annuale per tesi di laurea "laura cipollone", cerimonia al centro pari opportunità

### **politiche sociali**

politiche sociali: assessore coletto in visita alla comunità di capodarco

### **protezione civile**

La protezione civile dell'umbria in azione per l'ucraina. partiti i primi quattro container. melasecche "grazie a volontari e tecnici per il grande impegno"



## pubblica amministrazione

scuola umbra di amministrazione pubblica, nasce "scuola umbra tv", prodotto editoriale multimediale che connette il mondo della pa con i cittadini. magari: "oltre a formare vogliamo informare sui processi di sviluppo della pubblica amministrazione"

valore pa, sinergia vincente tra università per stranieri di perugia e scuola umbra di amministrazione pubblica. al via a breve tre corsi di alta formazione in umbria, toscana e per la prima volta in puglia

## sanità

riparto risorse pnrr sanità, soddisfazione vicepresidente morroni per decisioni della giunta su case e ospedali di comunità: prende forma la riorganizzazione della medicina del territorio. ulteriore stanziamento regionale per la riqualificazione dell'ex ospedale calai di gualdo tadino

giunta regionale approva atti relativi a case di comunità, piano pandemico influenzale e interventi per PNRR

coronavirus: martedì 8 marzo al via la campagna di vaccinazione nei comuni umbri distanti dai punti vaccinali, l'iniziativa parte dalla regione e dalla struttura commissariale nazionale  
coronavirus: aggiornamento epidemiologico

coronavirus: aggiornamento sulla situazione epidemiologica

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

"abbi cura di chi ti cura": incontro della regione per la giornata nazionale contro la violenza su operatori sanitari e sociosanitari

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

coletto, "necessario insistere sulla vaccinazione"

## trasporti

alta velocità: melasecche "stiamo lavorando per conseguire il meglio per l'umbria con il nuovo piano regionale dei trasporti"

rfi installerà con la riapertura della fcu una nuovissima tecnologia da sansepolcro a terni per migliorare sicurezza e circolazione. la soddisfazione dell'assessore melasecche

## turismo



## **Convenzione tra università per stranieri e svilupumbria per la promozione estera del territorio**

### **università**

**pentima: siglato protocollo d'intesa tra unipg, regione e comune di terni per la riqualificazione architettonica e funzionale dell'area**

### **affari istituzionali**

**"costruiamo lo sviluppo sostenibile dell'umbria", avviata la fase partecipativa dei forum territoriali sulla strategia regionale che si svolgeranno fra marzo e aprile. aperte le iscrizioni**

Perugia, 1 mar. 022 - Ha preso avvio ieri, con un evento plenario online aperto e concluso dall'intervento del vicepresidente della Regione Umbria e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, la fase partecipativa dei Forum territoriali sui "Lineamenti preliminari" per la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile che si svolgeranno nelle prossime settimane, dalla prima di marzo a metà aprile, in sei zone geografiche dell'Umbria.

Circa 200 sono le persone che hanno partecipato all'incontro: rappresentanti di Comuni e organizzazioni tra le quali associazioni, imprese operanti nel settore dell'ambiente, dello sviluppo economico e dell'inclusione sociale che hanno manifestato interesse a contribuire alla definizione della Strategia.

Nel corso dell'evento, sono state presentate nel dettaglio le linee strategiche del documento preliminare e sono stati approfonditi gli obiettivi relativi alle quattro aree tematiche (Persone e Pace, Pianeta, Prosperità) sulle quali saranno incentrati i tre tavoli di co-programmazione dei Forum territoriali.

Sono intervenuti, fra gli altri, la Presidente della Provincia di Terni, Laura Pernazza; il Consigliere provinciale di Perugia, David Fantauzzi; il presidente dell'Anci Umbria, Michele Toniaccini, e di Felcos Umbria - Associazione Comuni per lo sviluppo sostenibile, Francesco De Rebotti.

Il vicepresidente Roberto Morroni ha colto l'occasione per ringraziare i qualificati partner che supportano l'Amministrazione regionale nella definizione della futura Strategia, quali Arpa Umbria, Sviluppumbria, 3A Pta, Università degli studi di Perugia, Unicef e Anci-Felcos.

"La Regione - ha sottolineato Morroni - ritiene fondamentale il più ampio coinvolgimento di tutte le rappresentanze della comunità umbra, con contributi e indicazioni, affinché il documento che delinea la Strategia per lo sviluppo sostenibile sia il più possibile condiviso e aderente alle specificità del nostro territorio".

A evidenziare l'importanza del legame tra obiettivi dell'Agenda 2030 e dinamiche locali sono stati alcuni amministratori dei Comuni umbri. In particolare Edi Cicchi, assessore alle Politiche



sociali di Perugia e Coordinatore Consulta welfare Anci Umbria, e Federica Aguiari, di Unicef Italia, hanno approfondito l'oggetto dell'area Persone e Pace, mentre Fabio di Gioia, sindaco di Arrone e Coordinatore Consulta Ambiente Sviluppo sostenibile ANCI Umbria, e Luciano Concezzi, 3A - Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria, quello dell'area Pianeta. Infine, Claudio Ranchicchio, assessore alla Cultura, allo Sport, al Commercio e al Turismo di Todi e Coordinatore Consulta Sviluppo economico Anci Umbria, ed Elisabetta Boncio, di Sviluppumbria, hanno presentato il contenuto dell'area Prosperità.

È stato poi illustrato il processo di localizzazione della Strategia messo in campo da ANCI Umbria e Felcos Umbria, con peculiare riguardo alla metodologia partecipativa che verrà utilizzata.

È stata, inoltre, ricordata l'attivazione di un sito web all'indirizzo <https://www.svilupposostenibile.umbria.it/>, attraverso il quale si può sia compilare l'apposito questionario dell'inchiesta pubblica sia iscriversi ai Forum.

"I Forum rappresentano - ha spiegato Roberto Morroni - Costituiscono lo spazio in cui tutte le rappresentanze della comunità umbra sono invitate, quali soggetti protagonisti, a portare idee utili all'individuazione di obiettivi e azioni per promuovere uno sviluppo davvero sostenibile e inclusivo per la nostra regione".

**lunedì 7 marzo, in regione, il ricordo di Margherita Peccati e Daniela Crispolti nel nono anniversario dalla loro uccisione. cerimonia alle 9.30 al Broletto; alle 10.30 consegna del premio "Peccati-Crispolti" a Palazzo Donini**

Perugia, 3 mar. 022 - Per onorare la memoria delle due dipendenti della Regione Umbria, Margherita Peccati e Daniela Crispolti, nel nono anniversario dalla loro barbara uccisione sul luogo di lavoro avvenuta il 6 marzo 2013, lunedì 7 marzo si terrà una breve cerimonia, alle ore 9.30, all'ingresso della sede regionale del Broletto, alla presenza dei familiari delle due dipendenti regionali. Vi prenderanno parte la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e gli Assessori regionali.

La cerimonia sarà trasmessa in diretta streaming sulla pagina Facebook della Regione Umbria.

Seguirà, alle ore 10.30 nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, la cerimonia di premiazione del Premio di laurea "Peccati-Crispolti", giunto all'ottava edizione, istituito dalla Regione Umbria nel ricordo delle due dipendenti e rivolto a laureate e laureati dell'Università degli Studi e dell'Università per Stranieri di Perugia che abbiano svolto la tesi di laurea in tema di Pubblica amministrazione.

**consiglio aperto del comune di terni: precisazioni della presidenza della regione umbria, "nessun invito a partecipare"**



Perugia 4 mar. 022 - In merito al Consiglio aperto del Comune di Terni, in programma ieri 3 marzo, la Presidenza della Regione Umbria, precisa di non aver mai ricevuto alcun invito a partecipare, altrimenti sarebbe stata ben lieta di essere presente all'incontro in questione.

La Presidente Donatella Tesei, come noto, segue da tempo e con grande attenzione l'andamento della situazione Ast di Terni, ed è in costante contatto con il Ministero dello Sviluppo Economico e con i vertici della nuova proprietà Arvedi.

**ast, melasecche "triste spettacolo quello dell'opposizione che nel consiglio comunale di terni sul passaggio di proprietà delle acciaierie si diletta in liti da pollaio"**

Perugia, 4 mar. 022 - Dall'assessore regionale Enrico Melasecche riceviamo e pubblichiamo:

"Sarebbe stato uno spettacolo spassoso, se non fosse stato abbastanza triste, quello di una certa politica, molto povera, che, durante il consiglio comunale aperto di ieri, a Terni, sul passaggio di proprietà delle acciaierie, si diletta a rilevare l'assenza della Regione, anche quando il sottoscritto era palesemente visibile e presente, in attesa di prendere la parola. C'è chi ha discettato di politica industriale internazionale, chi ha ripetuto per la centesima volta concetti noti e stranoti, mentre la Regione, modestamente rappresentata dal sottoscritto, piuttosto che ripetere a pappagallo cose fritte e rifritte, lette e rilette in questi mesi, si è permessa di informare la città su progetti inediti, su iniziative solo in parte conosciute, su notizie che attengono strettamente ai problemi che hanno avuto da sempre le acciaierie, quali quelli ad esempio della logistica, delle infrastrutture, dei collegamenti ferroviari internazionali e verso il porto di Civitavecchia. Infrastrutture che andranno a fluidificare in modo deciso i flussi di traffico, anche cittadini, migliorando la qualità della vita di tutti. I fattori localizzativi sono da sempre un po' il punto debole di una collocazione della gloriosa "Terni - Società per l'industria e l'elettricità" che, nata proprio alla fine dell'800 per preservare la nostra industria da attacchi esterni, si è poi vista penalizzare proprio per la sua ubicazione. La Regione vuole un'acciaiera più forte e competitiva, più green, esattamente come è nei desiderata dei cittadini, e sta lavorando a tutti i livelli, dalla Presidente Tesei a tutti gli assessori, per favorire un piano industriale sfidante ed ambizioso che possa riportare serenità nelle famiglie, nuove potenzialità, per la città e per tutta l'Umbria cui dà un contributo determinante. Trasformare un'assemblea pubblica che aveva questo obiettivo in una sorta di lamento di varie prefiche dà il senso di una politica che deve ancora crescere molto per meritare la stima dei cittadini che preferiscono progetti seri, investimenti importanti, soluzioni ai problemi e non piccoli bisticci da pollaio. Invito tutti i



cittadini ad ascoltare la registrazione in streaming dei vari interventi e giudicare in modo autonomo l'apporto di chi ha parlato, il contributo allo sviluppo, quando c'è stato e da parte di chi è avvenuto. Quanto al fatto che in una pubblica amministrazione, in cui c'è l'accentramento della corrispondenza, che una lettera non venga recapitata a tutti gli interessati può anche accadere, più di rado possibile".

"Credo però che ciò che più conta sia la sostanza del lavoro che si sta producendo, su cui rivendico, senza ombra di dubbio, grande impegno e risultati che, ribadisco, storici. Ai poveri di spirito, ai menagrami, a chi continua ad avvelenare i pozzi scommettendo sugli errori di questa giunta regionale invito, come ho fatto ieri con il mio intervento in consiglio di tredici minuti, improvvisato all'ultimo minuto, a riflettere. Ho partecipato al consiglio per un'ora intera, fino al termine dei lavori, e non "in extremis", come qualche giornalista riferisce, esattamente dal momento in cui un consigliere di FdI mi ha avvertito di quanto stava accadendo e mi sono precipitato a collegarmi come era mio dovere istituzionale, politico e civico. Spero che il mio appello conclusivo sulla necessità di alzare il livello del confronto cittadino, vivacizzandolo sulla sostanza piuttosto che sul battibecco fine a se stesso, venga recepito da tutti coloro che, con buona volontà, preferiscono la serietà alla caciara, l'amore per la propria comunità alla vuota declamazione del nulla. Invito ad ascoltare intervento per intervento e giudicare a mente libera".

**l'umbria per l'ucraina; presidente tesei: presto incontro con i prefetti umbri per organizzare al meglio gli aiuti umanitari. all'ospedale di perugia una bimba ucraina bisognosa di cure urgenti**

per cercare di organizzare al meglio gli aiuti umanitari. Nel frattempo la Regione ha già messo in campo i primi interventi". Lo ha affermato la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, presente questa mattina a Perugia alla manifestazione a favore della pace organizzata da Anci e Upi Umbria.

"Proprio questa mattina - ha continuato la Presidente - sono partiti quattro container di farmaci e materiale sanitario vario, con destinazione Ucraina, raccolto dalle quattro Aziende sanitarie umbre e dalla Farmaceutica regionale. Siamo stati tra le prime Regioni, e con un importante carico, a rispondere prontamente alla richiesta umanitaria in questione".

E proprio in merito agli aiuti di carattere sanitario, l'Azienda Ospedaliera di Perugia ospita dalla scorsa settimana una bimba ucraina di 5 anni, bisognosa di cure urgenti, per la quale è stata attivata la procedura di "permesso di soggiorno per cure mediche". La bambina è stata accolta insieme alla madre e, al momento delle dimissioni ospedaliere, sarà ospitata dal Comitato Chianelli, in





uno degli appartamenti del Residence messi a disposizione per i pazienti in terapia ambulatoriale.

"Ringrazio l'Azienda Ospedaliera e il Comitato Chianelli - ha sottolineato la Presidente - che dietro nostra sollecitazione si sono resi prontamente disponibili a ospitare la piccola paziente e la mamma".

Inoltre, nei giorni scorsi, la Regione ha firmato un accordo con l'Università degli Studi di Perugia e l'Adisu per garantire a studenti, ricercatori e docenti ucraini sia l'accoglienza che la possibilità di proseguire in Umbria la carriera accademica svolta in Ucraina.

**attuazione pnrr umbria: coordinamento fra istituzioni al centro del primo di una serie di incontri fra presidente regione tesei e presidenti upi ed anci, pernazza e toniaccini**

Perugia, 7 mar. 022 - Il coordinamento tra le Istituzioni del territorio, in particolar modo per ciò che concerne l'attuazione dei progetti regionali inseriti nel Pnrr, è stato lo scopo dell'incontro che si è tenuto venerdì scorso tra la Presidente della Regione, Donatella Tesei, e i Presidenti umbri di Upi e Anci, rispettivamente Laura Pernazza e Michele Toniaccini.

Tra le iniziative prese nel corso dell'appuntamento, la nascita di un coordinamento tecnico che prevede la partecipazione di un esponente per ognuno dei tre soggetti e che ha come obiettivo individuare e facilitare le misure per la realizzazione dei progetti stessi. Inoltre, così come già convenuto con Anci, anche con Upi la Regione si è messa a disposizione per ascoltare e supportare quelli che sono i fabbisogni, in termini di sostegno operativo e di consulenza, ovviamente permanendo in essere la possibilità da parte di Province e Comuni di reclutare e avvalersi di proprio personale qualificato.

Per ciò che concerne la formazione, la Regione ha messo a disposizione la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Villa Umbra) per corsi e periodi formativi a favore del personale tecnico, utile nella prima fase di progettazione, e giuridico amministrativo, per la seconda fase di rendicontazione delle spese.

Quello di venerdì è stato il primo di una serie di incontri sistematici che le tre istituzioni continueranno ad avere nel tempo per meglio coordinarsi in merito alle iniziative e esigenze del territorio umbro.

**il ricordo di margherita peccati e daniela crispolti nel nono anniversario dalla loro uccisione in regione. cerimonia al broletto e, a palazzo donini, consegnato il premio di laurea "peccati-crispolti" alla presenza dei familiari**

Perugia, 7 mar. 022 - "Sono trascorsi nove anni dai tragici eventi in cui, negli uffici del Broletto, hanno perso la vita Margherita Peccati e Daniela Crispolti, barbaramente uccise. Era il 6 marzo



2013. Oggi siamo qui a ricordare il loro assurdo sacrificio, e il pensiero rivolto a quella drammatica giornata ci spinge a una riflessione, stimolata e accentuata dalle vicende di questi giorni. Da quel sacrificio viene un grande monito a prestare attenzione alla cultura del rispetto: verso l'altro, verso le istituzioni e i servitori dello Stato". Il vicepresidente della Regione Umbria, Roberto Morroni, ha introdotto con queste parole la breve cerimonia con cui, all'ingresso della sede regionale del Broletto, alla presenza dei familiari delle vittime, si sono aperte le iniziative per onorare la memoria delle due dipendenti regionali.

Intervenendo a nome della Presidente della Regione, Donatella Tesei, impossibilitata a partecipare, e dell'intera Giunta regionale, il vicepresidente Morroni ha manifestato "affetto e vicinanza" ai familiari, colleghi e amici di Margherita e Daniela. "Dagli accadimenti di nove anni fa - ha detto - dobbiamo trarre ancora più energia e stimolo per tenere alti i principi e i valori alla base della convivenza civile e democratica che rendono forte la comunità".

La cerimonia, che è stata trasmessa in diretta streaming per ampliare la partecipazione, si è conclusa con un minuto di silenzio e raccoglimento davanti alla targa che ricorda l'uccisione di Margherita Peccati e Daniela Crispolti, collocata nell'atrio del Broletto il 6 marzo 2014, primo anniversario della loro morte.

È seguita, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, sempre alla presenza dei familiari delle due dipendenti regionali, la cerimonia di consegna dell'ottava edizione del Premio di laurea "Peccati-Crispolti", alla quale sono intervenuti l'assessore regionale all'Istruzione Paola Agabiti, il Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Perugia Maurizio Oliviero, la professoressa Dianella Gambini in rappresentanza dell'Università per Stranieri di Perugia e componente della Commissione di valutazione del Premio. Alla cerimonia, che si è svolta dopo un biennio di sospensione a causa dell'emergenza sanitaria, hanno preso parte, fra gli altri, il Presidente dell'Assemblea legislativa Marco Squarta e il Questore di Perugia Giuseppe Bellassai.

L'assessore regionale Paola Agabiti ha voluto soffermarsi, in particolare, sulla valenza di questo significativo riconoscimento, istituito per "premiare, valorizzare e diffondere le migliori tesi in tema di Pubblica Amministrazione e, nello specifico, il ruolo svolto da quest'ultima anche in relazione all'impiego ed alla gestione delle risorse pubbliche destinate ai cittadini, ai lavoratori e/o alle imprese", come recitano espressamente le finalità indicate nel bando.

"Ispirato da una vicenda drammatica, il Premio - ha detto l'assessore Agabiti - è rivolto alle giovani generazioni e rappresenta idealmente un passaggio di testimone dei valori umani



e professionali incarnati dalle nostre due dipendenti, affinché la loro dedizione al lavoro, l'alto senso del dovere, l'impegno per il più efficace ed efficiente funzionamento dell'Istituzione, a favore e al servizio della comunità, siano da esempio e vengano sempre valorizzati e perseguiti".

"Questo riconoscimento rappresenta uno stimolo - ha aggiunto - ad accrescere sempre più le proprie conoscenze e competenze; e chiama ad una profonda riflessione sul senso e sulla funzione della Pubblica Amministrazione, valorizzando quelle tesi di laurea che focalizzano l'attenzione, in particolare, sul ruolo svolto nell'impiego e nella gestione delle risorse pubbliche".

"Nel mezzo di un'emergenza sanitaria improvvisa e senza precedenti, abbiamo intrapreso una grande sfida: quella di garantire - ha aggiunto - solide fondamenta per il rilancio e un nuovo modello di sviluppo della nostra regione e del nostro Paese, mettendo a frutto ogni risorsa a disposizione, da quelle del Pnrr ai fondi della programmazione comunitaria".

"A fare la differenza - ha rilevato l'assessore - non saranno solo i progetti e gli interventi programmati dall'Ente: altrettanto decisive saranno le conoscenze e le competenze, l'alta professionalità, l'impegno degli operatori pubblici e di chi ogni giorno contribuisce con il suo lavoro a rispondere ai bisogni espressi dalla collettività regionale".

"Il Premio - ha concluso - offre ai vincitori una opportunità formativa di apprendimento presso una pubblica amministrazione del territorio regionale, in modo da arricchire e rafforzare il loro bagaglio di conoscenze. Perché di personale competente, qualificato e motivato avrà sempre più bisogno la pubblica amministrazione per la sua riorganizzazione e innovazione".

"Il ricordo di Margherita Peccati e Daniela Crispolti ci impone un monito e una riflessione sul servizio a che i dipendenti della Pubblica Amministrazione svolgono per il Paese" ha detto il Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Perugia, Maurizio Oliviero, che ha espresso "un elogio del dipendente pubblico, a nome di Margherita e Daniela".

"L'Italia - ha detto, citando i risultati di uno studio internazionale condotto nel 2014 sull'efficienza e l'efficacia delle pubbliche amministrazioni in varie parti del mondo - è fra i primi Paesi che, grazie alla Pubblica amministrazione, garantiscono una migliore performabilità in servizi primari, quali la sanità. È una pubblica amministrazione che va ripensata, innovata e resa più efficiente - ha aggiunto - ma siamo noi cittadini che dobbiamo acquisire un rinnovato rapporto di fiducia nei confronti della Pubblica amministrazione, nei confronti dei servitori dello Stato che si rapportano con i cittadini".

"Margherita e Daniela - ha detto ancora - sono un simbolo e, come ogni anno, siamo qui a ricordarne la grande dedizione e il loro essere a servizio dei cittadini. Questa la prima, giusta causa della pubblica amministrazione: servire i cittadini. Una



riflessione che deve accompagnarne noi e i nostri giovani, per una rinnovata pubblica amministrazione”.

A illustrare modalità e finalità del Premio “Peccati-Crispolti”, è stato il dirigente del Servizio regionale Istruzione, Giuseppe Merli, presidente della Commissione di valutazione fin dalla sua istituzione. L’ottava edizione del Premio, ha ricordato, era rivolta ai laureati di ogni facoltà e corso di laurea delle lauree magistrali o magistrali a ciclo unico dell’Università degli Studi di Perugia e dell’Università per Stranieri di Perugia nell’anno accademico 2019/2020, disoccupati o inoccupati. Ai vincitori, una borsa studio di 3mila euro e altrettanti per lo svolgimento di un tirocinio extracurricolare.

La Commissione, composta inoltre dalle professoresse Dianella Gambini (per l’Università per Stranieri di Perugia, e che ha portato il saluto del Rettore Valerio De Cesaris ai partecipanti alla cerimonia) e Alessandra Valastro (per l’Università degli studi di Perugia), ha decretato come vincitrice la dottoressa Veronica Benedetti, per la tesi di laurea “Trasparenza, privacy e accesso ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni” conseguita in Diritto amministrativo, al Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Perugia, relatrice la professoressa Livia Mercati.

“Il lavoro di tesi della candidata - si legge nella motivazione - si presenta ampiamente coerente con le finalità del Bando ed offre un buon grado di innovatività rispetto alle attuali sfide della Pubblica Amministrazione, con spunti utili per coniugare e bilanciare il complesso rapporto tra diritto alla privacy, il principio di trasparenza e l’accesso amministrativo”.

“Nella tesi ho preso in esame l’accesso alla cartella clinica di un paziente affetto da Covid-19”, ha detto la vincitrice del Premio, che ha voluto a sua volta rendere omaggio ai familiari di Margherita Peccati e Daniela Crispolti donando loro una copia della tesi di laurea, con una dedica sull’importanza dell’aiuto della famiglia per la propria formazione, gli studi e la vita professionale.

La dottoressa Benedetti, che è assessore alla Cultura del Comune di Castel Ritaldi, ha ricevuto una pergamena dalla madre di Daniela, Luciana Crispolti, quale attestazione del Premio.

### **domani conferenza stampa a terni della presidente tesei con giunta regionale e sindaco latini**

Perugia, 9 mar. 022 - I progetti per la città Terni saranno al centro della conferenza stampa che si terrà domani alla presenza della Presidente della Regione, Donatella Tesei, il Sindaco di Terni, Leonardo Latini, e la Giunta Regionale. L’incontro si terrà a Terni, giovedì 10 marzo, alle ore 12 presso la sala del Caffè Letterario, Bct - Biblioteca comunale, piazza della Repubblica.



**pnrr "attrattività borghi"; assessore agabiti: la progettualità presentata dal comune di terni per il borgo di cesi ritenuta la più completa ed idonea a rappresentare l'umbria per la realizzazione del progetto pilota**

Perugia, 9 mar. 022 - Il nucleo di valutazione composto di professionalità interne ed esterne alla Regione, appositamente istituito, ha ritenuto il progetto presentato dal Comune di Terni per il borgo di Cesi il più completo ed idoneo a rappresentare l'Umbria per la realizzazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica, previsto nell'ambito della Linea A dell'Intervento 2.1, "Attrattività dei Borghi", del PNRR.

A darne comunicazione è l'Assessore regionale alla Riqualficazione urbana, Cultura e Turismo Paola Agabiti: "Lo studio di fattibilità presentato dal Comune di Terni per il borgo di Cesi, in base all'esame effettuato dal nucleo di valutazione, ha ottenuto il punteggio più alto ed è stato scelto a rappresentare l'Umbria. Gli esiti dell'istruttoria tengono conto della progettualità e del rispetto dei termini di fattibilità e realizzabilità previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza".

All'esito di un precedente processo ricognitivo, era stato approvato un elenco di 19 proposte presentate dai Comuni, potenziali soggetti beneficiari. Di questi, solo 18 hanno trasmesso lo studio di fattibilità che poi è stato oggetto della valutazione finale.

"In seguito all'approvazione della delibera odierna - continua l'assessore Agabiti - si procederà in stretta collaborazione con il Comune di Terni al completamento degli adempimenti per trasmettere la candidatura al Ministero della Cultura entro il termine del 15 marzo. Lo stesso Ministero procederà ad una successiva istruttoria e valuterà la definitiva ammissibilità del borgo".

**presidente tesei e assessori regionali a terni: fatto il punto sulla situazione dei progetti per la città; confronto con rappresentanti del territorio**

Terni, 10 mar. 022 - È stata l'occasione per fare il punto della situazione sui progetti, presenti e di prospettiva, che riguardano Terni, nonché per confrontarsi per l'intera mattina con gli attori della città. Questo il senso dell'incontro, a cui è seguita una conferenza stampa, che la Presidente della Regione Donatella Tesei ha tenuto oggi a Terni, alla presenza del sindaco della città, Leonardo Latini, e di tutta la Giunta Regionale e che ha visto coinvolte le forze politiche di maggioranza e gli stakeholder del territorio.

"Ho voluto questo incontro - ha affermato la Presidente - per fare il punto della situazione e ascoltare la vostra voce, in maniera costruttiva così come è stato. Un incontro organizzato sin dallo scorso fine mese, come comprovato dagli inviti, e non improvvisato



come qualcuno ha provato a strumentalizzare. L'attenzione di questa amministrazione è per tutto il territorio regionale ed è testimoniato proprio dai progetti che interessano l'intera Umbria".

La Presidente, nel corso del suo intervento, ha fatto un breve excursus di alcuni obiettivi raggiunti e quelli in corso d'opera.

"Nonostante il Covid - ha detto - abbiamo lavorato su molti progetti per la città che in gran parte rientrano nel Pnrr. In merito a quanto già ottenuto per Terni ricordo: 4,6 milioni per la riqualificazione dell'edilizia scolastica, cui si aggiungono 77 milioni su base regionale per le nuove scuole; la nuova Sanità territoriale che qui vedrà una casa di Comunità finanziata con 3,5 milioni, un ospedale di Comunità finanziato con 2,9 milioni, una centrale operativa territoriale con doppio modulo. Terni - ha aggiunto - si è anche aggiudicata una quota del progetto Piqua per la rigenerazione urbana delle periferie; inoltre la scelta del progetto pilota dei borghi, ben 20 milioni di euro di finanziamento, è ricaduto, con Cesi, nel Ternano. Vi sono poi 135 milioni di euro per politiche del lavoro, sociale, opere idriche, edilizia residenziale che sono affidate alla Regione e di cui quindi in parte beneficerà anche Terni".

"Ma oltre a questo - ha sottolineato la Presidente Tesei - vi sono anche due grandi progetti Pnrr che stiamo negoziando e vedono al centro proprio Terni. Uno è il progetto bandiera dell'Umbria: la conversione del polo della chimica ternana alle bioplastiche. Il secondo è quello, condotto con Arvedi e Mise, che prevede la costruzione di una delle più importanti centrali ad idrogeno italiane a servizio di Ast, per renderla energeticamente competitiva nel mondo, e al tempo stesso a servizio dell'hydrogen valley progettata dal sindaco Latini".

La presidente Tesei si è poi soffermata sulla Sanità: "Oltre a quanto detto rispetto alla nuova Sanità - ha rilevato - si è deciso di realizzare in questo territorio due ospedali, pubblici e universali: il nuovo ospedale di Terni, che sarà di alta specialità ed avrà anche il compito di essere attrattivo nei confronti delle altre regioni, e l'ospedale di Narni-Amelia che sarà interrelato proprio con quello di Terni, rappresentandone la dimensione di lungo degenza e riabilitazione".

"Non mi sottraggo - ha poi affermato - ad un breve inciso sul cosiddetto progetto stadio-clinica. Il Comune ci ha inviato il plico con il progetto. Abbiamo subito costituito un nucleo tecnico valutativo che ha rilevato e segnalato al Comune alcune carenze documentali, ad integrazione delle quali saremo immediatamente pronti ad un nuovo rapido percorso valutativo e a dare il via all'iter amministrativo. Sappiamo bene quanto questo progetto sia sentito in città e quanto possa essere importante per tutta la regione".

La Presidente e la Giunta regionale si sono anche soffermati sulle infrastrutture, e nello specifico su alcuni progetti come: la



nuova Fcu da Sansepolcro a Terni, e sullo sfondamento verso Sulmona, il cui treno ad idrogeno, in questa seconda parte, sarà alimentato con una centrale dedicata costruita proprio a Terni. La città sarà anche attraversata dalla Alta velocità regionale Roma-Terni-Foligno-Ancona, ampliamento del progetto Orte-Falconara; inoltre numerose sono le opere logistiche, tra tutte il completamento del collegamento Terni-Civitavecchia.

La Presidente, infine, parlando dell'Ast ha ricordato il lungo lavoro pregresso con il ministro Giorgetti e il futuro incontro con il cavalier Arvedi (1 aprile) per discutere in via definitiva il piano industriale "con l'auspicio - ha precisato la Presidente Tesei - dell'incremento dei volumi produttivi, del ritorno del magnetico, di investimenti industriali rilevanti con ricadute territoriali, di investimenti ambientali sensibili, del mantenimento, se non dell'incremento, dei livelli occupazionali e di investimenti sociali a Terni sul modello di quanto fatto dallo stesso Gruppo a Cremona".

**presidente tesei incontra a palazzo donini presidente regione toscana, eugenio giani, su infrastrutture e progetti comuni per lo sviluppo dei territori del centro italia**

Perugia, 14 mar. 022 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha incontrato oggi a Palazzo Donini, il Presidente della Toscana, Eugenio Giani, per discutere di una serie di progetti che vedono coinvolte le due Regioni e che hanno come scopo lo sviluppo dei territori del Centro Italia.

Un incontro, al quale ne seguiranno altri, che è stato giudicato proficuo e che porterà alla stesura e alla firma di un Protocollo con al centro, in via prioritaria, il tema delle infrastrutture e che porterà le due Regioni a lavorare anche su sviluppo economico, integrazione dell'offerta turistico/culturale, sanità.

Durante l'appuntamento, a cui erano presenti anche i due assessori alle Infrastrutture, Enrico Melasecche per l'Umbria e Stefano Baccelli per la Toscana, si è convenuto che proprio le esigenze infrastrutturali rappresentano il presupposto di base per lo sviluppo delle due Regioni e dell'intera Italia centrale.

Tra queste, grande attenzione per la E78, coinvolgendo la Regione Marche e avviando l'interlocuzione con Anas per trovare una soluzione rapida e efficiente a tema del suo completamento, e per la nuova stazione dell'Alta Velocità "Media Etruria", che si chiederà al Governo di realizzare e per la cui localizzazione ci si affiderà ad una specifica commissione governativa per individuare la migliore soluzione tecnica, infrastrutturale e ambientale da discutere poi con tutti gli attori coinvolti nel progetto. Progetto che dovrà realizzarsi in coerenza con l'obiettivo che vede il collegamento tra Roma e Milano in meno di tre ore e con l'indispensabile piano di velocizzazione della linea ferroviaria Foligno, Perugia, Terontola.



I due Presidenti, per definire le tematiche ed esigenze emerse quest'oggi, chiederanno un incontro a breve con il Ministro Enrico Giovannini.

**contrasto al caro bollette, misura immediata per le famiglie messa in campo da regione e fondazione umbra per la prevenzione dell'usura. presidente tesei: pronti a ulteriori interventi; presidente cardella: bonus utenze fino a 1200 euro a sostegno persone in difficoltà**

Perugia, 15 mar. 022 - Un bonus per il pagamento delle utenze di gas ed energia elettrica, fino a un massimale di 1200 euro pro capite, in forma di prestito non oneroso, da restituire in 36 rate mensili, a partire dal tredicesimo mese dalla prima erogazione. È la misura per il contrasto al caro bollette di cui potranno usufruire, per il 2022, le famiglie umbre in difficoltà economica: a presentarla la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e il Presidente della Fondazione Umbra per la Prevenzione dell'Usura, Fausto Cardella, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Donini.

"Un primo intervento emergenziale, immediato, a sostegno delle nostre famiglie - ha sottolineato la Presidente della Regione, Tesei - che si cala in una situazione pesante, in cui si susseguono una emergenza dietro l'altra. In attesa dei provvedimenti del Governo annunciati come imminenti, insieme alla Fondazione per la prevenzione dell'usura, abbiamo messo in campo intanto una misura che riteniamo efficace per attenuare l'impatto del caro bollette ed aiutare i nuclei familiari in difficoltà per i pagamenti".

"L'Umbria è fra le prime Regioni in Italia a farsene carico - ha rilevato ancora - e siamo allo stesso tempo pronti a intervenire con risorse aggiuntive, se necessario, oltre che con altre misure, a supporto di famiglie e imprese, a integrazione dei provvedimenti nazionali".

"Nel frattempo, sempre a favore delle famiglie - ha ricordato la Presidente Tesei - stanno per essere erogati i bonus bebè, consistente in un buono 'una tantum' di 500 euro, che abbiamo destinato a ogni nuovo nato nel periodo fra il 1 ottobre 2020 e il 30 settembre 2021. Saranno 775 a beneficiarne, su un totale di 1150 domande, per un ammontare di circa 400mila euro. Un altro sostegno concreto, in un periodo così problematico".

"Agiamo insieme, con spirito solidale, con l'obiettivo di mitigare gli effetti negativi di questo particolare periodo. La Fondazione umbra per la prevenzione dell'usura - ha rimarcato il Presidente Cardella - ha inteso compiere uno sforzo notevole, in coerenza con la sua missione e con la linea della Regione, e consapevole dell'attuale difficile situazione economica ha deciso di stanziare una cospicua fetta del patrimonio della Fondazione, poco meno del 15 per cento, per una somma complessiva di 120mila euro, diversa dai fondi della legge 108/96 in materia di usura, con una





ripartizione su base provinciale del 60% su Perugia e del 40% su Terni”.

I destinatari sono persone fisiche, titolari di contratti di utenze luce e/o gas, con bollette scadute da almeno 30 giorni.

“Il contributo pro capite, con un massimale di 1200 euro per sostenere la più ampia platea possibile di famiglie può essere ottenuto con una procedura semplicissima - ha spiegato il Presidente della Fondazione, Cardella - Basterà telefonare al numero 075 5001625, o al numero verde 800211595, dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 13, per un primo contatto e fissare audizione e presentazione di domanda e documenti”.

I beneficiari, che “non devono aver goduto di altro analogo beneficio”, sono cittadini residenti o domiciliati in Umbria, oppure stranieri con regolare permesso di soggiorno residenti in Italia da almeno cinque anni continuativamente.

I requisiti richiesti sono: reddito Isee non superiore a 20mila euro, gravi condizioni di salute o richiedenti di assistenza continua di familiari conviventi, dichiarazione assimilabile ad autocertificazione, e l’assunzione dell’impegno di rimborso.

“Si inizia subito, la Fondazione è già pronta ad accogliere le richieste - ha detto il Presidente Cardella - Basta esibire le bollette, sottoscrivere una autocertificazione e si provvede all’erogazione del contributo. Un intervento tempestivo per prevenire il fenomeno dell’usura, secondo le nuove linee statutarie della Fondazione, rivolto alle persone più a rischio”.

### **il cordoglio della presidente tesei per la scomparsa di francesco mandarini**

Perugia, 15 mar. 022 “Sincero cordoglio da parte mia e di tutta la Giunta regionale per la scomparsa di Francesco Mandarini”. Lo ha detto la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei alla notizia della morte di Mandarini.

“Politico e professionista dai numerosi interessi ha sempre messo a disposizione della comunità le proprie conoscenze unite alla sensibilità umana. Alla famiglia vanno le più sentite condoglianze della comunità regionale di cui è stato Presidente”.

### **agricoltura**

**psr; assessore morroni: oltre 19 milioni di euro per gli investimenti dei giovani agricoltori. si amplia la platea dei beneficiari degli aiuti con le risorse del fondo nazionale integrativo**

Perugia, 3 mar. 022 - “Sono stati destinati agli investimenti proposti dai giovani agricoltori, non ancora finanziati per carenza di risorse, gli oltre 19 milioni di euro che la Regione Umbria ha ottenuto dal riparto del fondo nazionale integrativo a seguito dell’estensione fino al 2022 della programmazione di sviluppo rurale. La Giunta regionale ha approvato le procedure di



utilizzo, rendendoli così disponibili". È quanto afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni.

"Una ulteriore spinta alla valorizzazione dell'imprenditoria giovanile e al ricambio generazionale dell'agricoltura umbra, asse strategico per il suo futuro - rileva Morroni - Abbiamo definito le linee di intervento in base alle quali potrà essere ampliata la platea dei giovani beneficiari degli aiuti previsti dalle misure del Psr, soddisfacendo un maggior numero di domande collocate utilmente nella seconda graduatoria del 'Pacchetto Giovani', non finanziabili finora per carenze di fondi, e, nello specifico, quelle relative agli investimenti strutturali".

"L'interesse per il bando del 'Pacchetto Giovani' pubblicato nel 2017 è stato notevole - ricorda l'assessore - con ben 609 domande di aiuto poste nella seconda graduatoria. Sono state finanziate 192 aziende e, ad oggi, ne rimangono non finanziate 417, di cui 133 riferite al solo premio di primo insediamento, mentre le restanti 284, oltre al premio, hanno previsto investimenti strutturali".

"Queste ultime - spiega l'assessore Morroni - potranno accedere ai nuovi finanziamenti secondo le modalità approvate dalla Giunta. Inoltre, in considerazione del fatto che le domande di aiuto sono state avanzate nel 2017 e, che in questi anni, anche in relazione alla pandemia, potrebbero essere cambiate le esigenze, le aziende potranno aggiornare alcuni investimenti e inserirne di nuovi".

**zootecnia, assessore morroni: 6,4 milioni di euro erogati per innalzare il livello del benessere animale negli allevamenti; pagamenti per ulteriori 1,8 mln entro aprile. umbria modello virtuoso**

Perugia, 9 mar. 022 - "L'Umbria rappresenta un modello virtuoso nelle pratiche aziendali di allevamento migliorative delle condizioni di benessere degli animali: lo conferma l'alta adesione delle imprese zootecniche ai bandi della Regione che figura tra quelle che investono di più in Italia per innalzare il livello del benessere animale, attraverso il Programma di sviluppo rurale. Basti pensare che, in questi giorni, sono stati erogati ben 6,4 milioni di euro a 610 aziende che hanno aderito al bando attivato nel 2021, e altri 1,8 milioni verranno pagati entro aprile".

A tracciare il positivo bilancio è l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni.

"L'attenzione alla crescita e alla competitività della nostra zootecnia e alla qualità delle produzioni - sottolinea - è da sempre obiettivo fondamentale per i produttori e per la Regione, sia per quello che riguarda le specie allevate, ad esempio la Chianina e le razze di pregio, sia per i metodi di allevamento seguiti. L'applicazione di pratiche che elevino il livello qualitativo di vita degli animali, al di sopra dei requisiti minimi individuati dall'Unione europea, è condizione essenziale per evitare stress negli animali e limitare così i rischi di



patologie che potrebbero incidere sulla qualità della carne, a garanzia anche dei consumatori”.

“La Regione Umbria - ricorda Morrioni - è impegnata da anni a sostenere e incentivare le aziende zootecniche che applicano tali metodi, con la misura ‘Benessere animale’ del Psr, che ha ottenuto un notevole consenso. Nel corso della programmazione 2014/2020 è stato aperto un bando nel 2015 a cui hanno aderito circa 500 aziende. Successivamente, nel 2019, è stato aperto un bando riservato alle aziende ricadenti nell’area del ‘cratere’ del sisma, in cui la zootecnia svolge un ruolo essenziale per l’economia del territorio, cui hanno aderito circa 75 aziende”.

“Nel 2021 - prosegue l’assessore -, dopo che gli impegni assunti dalle aziende beneficiarie del primo bando si erano esauriti, è stato emesso un ulteriore bando, per una durata di tre anni, con l’adesione di 780 aziende. Dallo stanziamento iniziale del 2015, che ammontava a 5 milioni e mezzo di euro, a seguito di aumenti negli anni successivi, sono stati erogati ad oggi aiuti alle aziende zootecniche regionali per l’ingente somma di 38 milioni e 300mila euro”.

“Ora è in fase di liquidazione l’annualità 2021 - aggiunge l’assessore Morrioni - che ammonta complessivamente a circa 8 milioni e 200mila euro; l’organismo pagatore Agea completerà di versare gli indennizzi agli allevatori entro il prossimo mese”.

**psr umbria, assessore morrioni: attivati due nuovi bandi, oltre 13 milioni di euro per investimenti volti alla transizione ecologica e digitale e al potenziamento delle filiere produttive**

Perugia, 14 mar. 022 - “Imprimere un’accelerazione alla transizione ecologica e digitale e rafforzare le filiere produttive: è con questo obiettivo sfidante che la Giunta regionale ha attivato due nuovi bandi del Programma di sviluppo rurale. In campo ci sono complessivamente oltre 13 milioni di euro, a stimolo e supporto degli investimenti delle aziende agricole e agroindustriali umbre”. È quanto evidenzia l’assessore regionale all’Agricoltura, Roberto Morrioni, annunciando la prossima pubblicazione dei bandi per due nuove tipologie di intervento del Psr 2014-2022, “finanziati con i fondi Euri, strumento europeo a sostegno della ricostruzione e dello sviluppo sostenibile dell’economia dopo l’impatto negativo della pandemia da coronavirus”.

Al bando per la tipologia di intervento 4.1.3 “Investimenti nelle aziende agricole - Euri” sono state assegnate risorse per 8 milioni di euro, mentre di circa 5,4 milioni è lo stanziamento del bando per la tipologia di intervento 4.2.3 - “Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari - Euri”.

“Le risorse Euri sono assai preziose per il rilancio della nostra economia, in quanto sono mirate - sottolinea l’assessore Morrioni - ad aprire la strada a una ripresa economica resiliente,



sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione europea e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal. Le abbiamo indirizzate verso i target a cui maggiormente guardiamo per l'innovazione e la crescita della nostra agricoltura".

"In particolare, con il primo dei due bandi - spiega Morrone - sosterremo gli investimenti aziendali che, con l'attuazione di interventi e pratiche rispettosi dell'ambiente e delle risorse naturali, migliorano i processi produttivi rendendoli più orientati all'economia circolare, tema centrale anche nel secondo bando, che favorisce la sinergia fra il comparto agricolo e quello agroindustriale. Opportunità che le nostre imprese sapranno sicuramente cogliere".

## **ambiente**

### **fiume nera, giunta regionale istituisce tavolo di coordinamento per la redazione del piano pluriennale di manutenzione delle sponde**

Perugia, 7 mar. 022 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore all'Ambiente Roberto Morrone, ha deliberato di istituire un tavolo di coordinamento sulle problematiche del fiume Nera che avrà il compito di sviluppare un piano pluriennale di manutenzione delle sponde.

Ne faranno parte i rappresentanti del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera (individuato come coordinatore), dei Comuni i cui territori sono interessati dal corso del fiume Nera, delle Province di Perugia e Terni, i dirigenti dei Servizi regionali competenti in materia.

"Al Tavolo di coordinamento, in cui sono coinvolti i Comuni della Valnerina e quelli di Terni e Narni, compete - sottolinea l'assessore Morrone - l'importante lavoro di definire, entro un anno dal suo insediamento, una programmazione puntuale e continua degli interventi per la manutenzione ordinaria sull'alveo del Nera, in particolar modo nelle aree ricomprese nel Parco fluviale, ai fini della prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico, quanto mai prioritaria alla luce degli effetti dei cambiamenti climatici".

"Il piano di manutenzione, della durata di almeno dieci anni - rileva - dovrà riportare anche gli interventi attuabili direttamente dai proprietari frontisti, attraverso regole d'intervento chiare, evitando perciò di incorrere in sanzioni o procedimenti civili e penali. Una delle esigenze emerse nel dibattito che si era sviluppato in sede di Assemblea Legislativa, con la votazione di un impegno che ora, con l'istituzione del Tavolo di coordinamento per la redazione del piano di manutenzione, si fa concreto".

"La Giunta regionale - conclude Morrone - individuerà la disponibilità delle risorse finanziarie e, di conseguenza, programmerà gli interventi previsti".



Nel dettaglio, i Comuni chiamati a far parte del Tavolo di coordinamento sono quelli in cui ricade parte del Parco fluviale del Nera (Terni, Arrone, Montefranco, Polino, Ferentillo) e i Comuni di Narni, Scheggino, Sant'Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto. Sono previsti la possibilità di estendere la partecipazione al tavolo ad altre istituzioni e soggetti portatori di interesse, e il coinvolgimento dei cittadini.

## **casa**

### **edilizia residenziale: incontro assessore-sindacati. melasecche: "maggiore equità e sostenibilità. un nuovo progetto per eliminare le distorsioni dell'applicazione dell'ISEE"**

Perugia, 3 mar. 022 - L'assessore regionale alle Politiche della casa, Enrico Melasecche, ha incontrato i rappresentanti delle sigle sindacali degli inquilini (SUNIA, SICET, UNIAT) per ascoltare le esigenze degli affittuari ATER ed affrontare i problemi connessi all'applicazione del Regolamento Regionale n. 7/2019, sui canoni degli alloggi ERS, approvato dalla precedente Giunta Marini-Paparelli. "Nonostante l'introduzione per il secondo anno consecutivo di una misura calmieratrice della variazione massima del canone del 10% annuo, operata dalla Giunta Tesei - ha affermato l'assessore -, sono stati evidenziati anche altri problemi oltre alla prospettiva tendenzialmente sperequativa quando la stessa legge dovesse entrare a regime una volta concluso il periodo attuale di sperimentazione controllata. La giunta aveva chiesto agli uffici tecnici dell'Assessorato e dell'ATER alcune ipotesi alternative e di miglioramento da sottoporre al confronto con le organizzazioni sindacali. L'incontro è stato molto utile, in quanto ha consentito alle stesse sigle sindacali presenti di sottolineare numerosi casi di ingiustizia derivanti dall'applicazione nuda e cruda dell'ISEE. Si è aperto un proficuo dibattito nel quale gli uffici regionali, unitamente ad Ater, presente all'incontro con il presidente ed il direttore, hanno proposto di elaborare diverse soluzioni, che saranno oggetto di approfondimento, volte al superamento delle criticità esposte, con la finalità di garantire una casa ai più bisognosi con canoni di affitto equi. Il tutto anche al fine di consentire la sostenibilità dei bilanci dell'Ater così da garantire le necessarie manutenzioni agli immobili ed il loro miglioramento qualitativo anche dal punto di vista energetico, con vantaggi ambientali ed economici per gli affittuari. Il confronto - ha proseguito Melasecche - si è poi esteso anche alle assegnazioni degli alloggi ERS, in particolare alla gestione della fase transitoria in attesa dell'entrata in vigore delle disposizioni attuative della recente Legge Regionale n. 15/2021. Il regolamento previsto dalla Legge è in corso di elaborazione e molto presto la proposta della giunta arriverà sul tavolo della Commissione dell'Assemblea regionale per i necessari approfondimenti. La criticità maggiore evidenziata - ha concluso



Melasecche - è stata quella di garantire, nelle more delle nuove disposizioni regolamentari, la continuità delle assegnazioni degli alloggi disponibili a condizione di soddisfare innanzitutto le esigenze abitative emergenziali. Tutto ciò in attesa che si completino i circa 600 nuovi alloggi che, con il prossimo bando, verranno posti a disposizione dei comuni dall'ATER per soddisfare le richieste di coloro che da anni attendono una risposta".

Il tavolo di confronto con i sindacati verrà riconvocato appena saranno disponibili le prime proposte di eliminazione delle distorsioni dell'applicazione esclusiva dell'ISEE e si potrà dunque impostare un nuovo meccanismo originale che tenga conto delle esigenze da tutti manifestate.

## **economia**

### **l'assessore regionale michele fioroni incontra i vertici aziendali di colacem**

Perugia, 3 mar. 022 - L'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Michele Fioroni, ha incontrato oggi i vertici aziendali di Colacem per discutere la situazione di difficoltà che sta colpendo lo stabilimento di Gubbio e le prospettive di un settore nevralgico per l'economia regionale, come quello del cemento.

I vertici di Colacem hanno sottolineato la volontà dell'azienda di investire nel sito di Ghigiano, perseguendo un percorso di decarbonizzazione in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

In quest'ottica, è stato rimarcato come l'utilizzo dei combustibili alternativi è riconosciuto dall'Unione Europea come una delle leve per la decarbonizzazione dell'industria, orientamento ribadito anche a livello nazionale, con una norma del 2021 legata al Decreto Semplificazioni del Ministro Cingolani.

L'assessore Fioroni ha ricordato che la determina regionale impone all'azienda prescrizioni particolarmente restrittive prima di utilizzare i combustibili alternativi, così da fugare ogni dubbio riguardo l'impatto ambientale. Infine, auspicando un ritorno ai normali livelli produttivi, si è augurato che i vertici aziendali facciano il possibile per mantenere gli attuali livelli occupazionali.

### **l'amministratore unico di sviluppubbria, michela sciorpa, partecipa all'evento nazionale "la primavera dell'export"**

Perugia, 4 mar. 022 - L'Amministratore Unico di Sviluppumbria Michela Sciorpa parteciperà come relatrice all'incontro "La primavera dell'Export" che si terrà a Roma martedì 8 marzo, alle ore 10.30, nella Sala delle Statue di Palazzo Rospigliosi.

L'evento, di rilievo nazionale, nasce dalla collaborazione tra il Forum Italiano dell'Export, l'Associazione Filiera Italia e la 24ORE Business School - Educational Partner ed è moderato dalla giornalista Laura La Posta, caporedattrice IlSole24Ore.



Ad aprire l'incontro sarà il presidente del Forum Italiano dell'Export, Lorenzo Zurino. A fare i saluti anche Ettore Prandini, padrone di casa e presidente di Coldiretti.

"È un onore per me partecipare ad un incontro così importante insieme ad autorevoli rappresentanti del mondo delle istituzioni e delle imprese", ha dichiarato Michela Sciurpa, nel commentare l'iniziativa. "Ringrazio il Presidente del Forum Italiano dell'Export - ha aggiunto - per il gradito invito che mi darà la possibilità di parlare dell'importanza che il sostegno all'internazionalizzazione riveste per il rilancio economico dell'Umbria, il tutto declinato al femminile".

Oltre all'Amministratore Unico di Sviluppumbria, interverranno altre autorevoli figure femminili legate all'export quali Maria Elena Capitanio, direttrice del trimestrale francese "Le Cahier"; Katia Da Ros, vicepresidente di Irinox; Beatrice Just, direttrice Export e Vendite Millutensil; Flavia Mazzarella, presidentessa BPER Banca; Josè Rallo, Ceo DonnaFugata. È prevista anche la presenza di Mariangela Zappia, Ambasciatrice d'Italia negli Stati Uniti e a conclusione dell'incontro, del ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio.

**avviso fondo prestiti double pubblicato oggi sul bur; assessore fioroni: supporto alle micro e piccole imprese con finanziamenti pubblici e privati per la loro tenuta in un periodo così critico**

Perugia, 4 mar. 022 - È stato pubblicato oggi, venerdì 4 marzo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (Supplemento ordinario Bur n.10 - Serie generale) l'avviso pubblico del Fondo Prestiti "Double" - POR FESR Regione Umbria 2014-2020.

Il Fondo "Double" è stato istituito dalla Regione Umbria in considerazione delle rilevanti difficoltà di ordine economico e finanziario provocate all'intero tessuto produttivo regionale dall'emergenza sanitaria causata dal Covid-19. Il Fondo, che sarà gestito dal RTI UmbriaInnova, ha una dotazione di 2 milioni di euro ed è destinato alla concessione di finanziamenti a tasso fisso, pari allo 0,5% oppure pari allo 0,1% nel caso di accesso alla garanzia del Fondo di Garanzia PMI L. 662/96, alle micro e piccole imprese. I finanziamenti pubblici saranno erogati contestualmente a finanziamenti privati di uguale importo da parte di UNI.CO. Società Cooperativa e FIN.PROMO.TER S.C.P.A.

La partecipazione dei privati permetterà di aumentare le risorse a disposizione dello strumento, garantendo il raggiungimento di una più ampia platea di beneficiari, i quali potranno richiedere finanziamenti da 25.000 a 50.000 euro.

L'assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, promotore della misura, sottolinea che "con il DOUBLE sperimentiamo un meccanismo virtuoso, in cui le risorse pubbliche attivano altrettante risorse private, con il tentativo di poter raggiungere il più ampio numero di imprese possibile".



“La possibilità di beneficiare di prestiti di piccola taglia, in questo momento storico - rileva - è tutt'altro che banale. Alla crisi per la pandemia, si sta infatti aggiungendo l'incertezza legata alla guerra e un caro energia che ogni giorno diventa più insostenibile. In quest'ottica, il DOUBLE potrà supportare la tenuta delle micro e piccole imprese, in un periodo così critico”. Per le imprese sarà possibile presentare domanda a partire da venerdì 11 marzo, sul portale di UmbriaInnova, all'indirizzo di [www.umbriainnova.it](http://www.umbriainnova.it)

### **export dell'umbria: la regione passa da fanalino di coda a regione più in crescita del centro italia**

(aun) - perugia, 10 mar. 022 - Oggi l'ISTAT ha pubblicato la nota “Le esportazioni delle regioni italiane” con l'andamento delle esportazioni nel 2021 ed un confronto con l'anno precedente.

Ciò che emerge dagli ultimi dati sono notizie molto positive. Nel 2021 infatti, rispetto all'anno precedente, l'export mostra una crescita particolarmente sostenuta (+18,2%) e diffusa a livello territoriale. L'aumento delle esportazioni è molto marcato per le Isole (+46,4%), intorno alla media nazionale per il Nord-ovest (+19,2%) e il Nordest (+18,0%), più contenuto per il Centro (+15,3%) e soprattutto, per il Sud (+6,6%).

Particolarmente incoraggiante il dato sull'Umbria, che nel 2021 registra un forte aumento delle esportazioni, dimostrandosi la regione con l'aumento più consistente tra quelle del centro, e la sesta Regione in Italia con l'incremento maggiore.

In Umbria, tra gennaio e dicembre 2021, sono stati esportati all'estero beni e servizi per un valore pari a 4,6 miliardi di euro (a valori correnti), registrando un incremento nel 2021 rispetto all'anno precedente pari al +23,4%, superiore al dato italiano (+18,2%) e a quello di tutte le regioni del Centro: Toscana (+16,8%), Marche (+15,6%), Lazio (+11,5%).

L'assessore regionale allo sviluppo economico, Michele Fioroni, commentando la nota dell'Istat ha sottolineato che “i dati recenti sono una prima dimostrazione che le misure di supporto all'internazionalizzazione messe in campo dall'amministrazione regionale stanno portando i loro frutti. Per tutto il corso del 2021, abbiamo cercato di rendere i nostri strumenti flessibili, in modo da essere efficaci anche in situazioni altamente instabili, come quelle che stiamo vivendo”. L'assessore ha inoltre aggiunto che “il dato di oggi è un dato significativo, perché l'Umbria passa da fanalino di coda, ad essere la migliore regione del centro Italia. Nonostante questo sappiamo che la sfida dell'export è complessa e in quest'ottica il 2022 vedrà implementata una vera e propria manovra sull'internazionalizzazione”. L'assessore ha quindi sottolineato che nei prossimi mesi sarà operativo sia l'Osservatorio per l'internazionalizzazione che un importante progetto di formazione sull'export, rivolto alle PMI del territorio “di cui i dettagli verranno offerti a breve ma che





vedrà un soggetto di eccellenza come Luiss Business School operare al fianco di Arpal per permettere alle imprese del territorio di fare effettivamente quel salto di qualità nelle loro strategia di export, che è impossibile senza una solida formazione”.

**al via da oggi la presentazione delle domande a valere sul fondo double. dotazione finanziaria di 4 milioni di euro con prestiti da un minimo di 25.000 euro fino a 50.000 euro**

Perugia, 11 mar. 022 - Dopo la pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del 4 marzo 2022, da oggi, venerdì 11 marzo, ore 13, si potranno iniziare a presentare le domande a valere sul "Fondo Double".

"Il Fondo - dichiara l'Assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni - gestito dalla società finanziaria regionale Gepafin Spa, ha una dotazione di 2.000.000 di euro, elevabili fino a 4.000.000 grazie al contributo degli intermediari finanziari, e andrà a finanziare il 'capitale circolante' con un prestito di minimo 25.000 euro ad un massimo di 50.000 euro".

"Un aiuto importante e necessario - sottolinea -, in un momento difficile per il nostro tessuto imprenditoriale che, dopo aver subito tutti i danni di una pandemia, ora si trova a combattere con la problematica del caro bollette".

"Una misura - conclude l'Assessore Fioroni - che si prefigge lo scopo di un aiuto concreto per le nostre imprese".

## **eEdilizia**

**edilizia scolastica; assessore agabiti: "12,5 milioni di euro dal pnrr per la messa in sicurezza degli edifici scolastici umbri"**

Perugia, 4 mar. 022 - Approvata la graduatoria per gli interventi del "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole", appartenente alla Componente 1, Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Si tratta di undici interventi totali in Umbria: nove scuole comunali di Campello sul Clitunno, Umbertide, San Giustino, Magione, Perugia, Terni, Ficulle, Narni e Acquasparta, e due scuole della provincia di Perugia e di Terni. Nello specifico, le tipologie di intervento previste riguardano il miglioramento sismico, oltre che l'adeguamento, e l'efficientamento energetico di scuole primarie, secondarie e di un istituto omnicomprensivo.

"Ammontano a 12 milioni e 500 mila euro le risorse finanziarie, derivanti dai fondi del PNRR, assegnate ai Comuni umbri e alle Province - sottolinea l'assessore regionale all'Istruzione Paola Agabiti - grazie alle quali si rende possibile la riqualificazione, oltre che la messa in sicurezza, di undici istituti scolastici; interventi che non solo rappresentano un'assoluta priorità, ma consentono di agire in modo strutturale sugli edifici, garantendo agli studenti umbri ambienti scolastici sicuri".



"Sono, inoltre, in attesa di approvazione - rende noto - le graduatorie che riguardano cinque ulteriori linee di intervento per l'istruzione, per un importo totale di quasi 58 milioni di euro e attraverso i quali si attivano misure per gli asili, per l'infanzia, per le palestre e per le mense scolastiche e, infine, per la costruzione di nuovi istituti".

"Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investite per l'efficientamento e la sicurezza delle scuole umbre - evidenzia l'assessore - ammontano così complessivamente ad oltre 70 milioni di euro".

"La rilevanza dell'istruzione e dell'edilizia scolastica è di assoluta centralità per la Giunta regionale - ribadisce l'assessore Agabiti - Continueremo ad investire nella riqualificazione delle scuole umbre anche attraverso l'utilizzo nel breve termine di risorse derivanti dalla programmazione dei fondi strutturali europei".

### **formazione e lavoro**

#### **villa umbra: magari montenero replica ai consiglieri regionali bori e meloni**

Perugia, 10 mar. 022 - Dall'Amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione pubblica, Marco Magarini Montenero, riceviamo e pubblichiamo:

"Non avrei voluto rispondere alle affermazioni dei consiglieri regionali Bori e Meloni. Il contenuto diffamatorio, se non anche calunnioso del loro comunicato, mi costringe ad alcune considerazioni.

Ritengo siano doverose per il ruolo che ricopro e nel rispetto soprattutto dei collaboratori che con il loro lavoro hanno consentito, anche in periodi molto difficili, di dare continuità all'attività formativa della Scuola, migliorarne i contenuti e di aver contribuito in maniera eccellente a renderla la realtà che è oggi. La presunta scarsa managerialità rilevata dai due consiglieri, ha invece prodotto risultati tangibili: oggi la Scuola può considerarsi, a pieno merito, prima in Italia per numero di ore di formazione (nell'ultimo anno oltre trentamila) e per capillarità dovuta all'utilizzo del mezzo digitale. Siamo l'unica realtà con corsisti provenienti da tutta Italia.

Cyber war

Vorrei precisare che sul tema - purtroppo attuale - della cyber war, sono diversi i corsi di alta e operativa formazione organizzati dalla Scuola: corsi di sicurezza cybernetica e data protection, sul decreto semplificazione e innovazione digitale nella Pubblica Amministrazione, webinar sul tema dell'intelligenza artificiale, sulle opportunità e i rischi della PA. Proprio in questi giorni sono in programmazione due corsi formativi sull'analisi dei rischi e sulla formazione avanzata in cyber security.

Trasparenza



Per quanto riguarda la presunta assenza di elementi di trasparenza nel sito della Scuola, è mio dovere segnalare che le deliberazioni di bilanci e relativi allegati sono regolarmente pubblicati, così come le altre informazioni richieste nel rispetto delle specifiche del Decreto legislativo 33/2013, delle indicazioni dell'ANAC e del vigente regolamento per gli incarichi di docenza.

Dispiace constatare che ai consiglieri sia sfuggito che la Scuola non si è mai fermata nonostante le difficoltà della pandemia e che si è trasformata anche in un hub formativo digitale, erogando in quel periodo corsi online per stare al fianco della comunità umbra, della sanità regionale e di tutti gli ambiti professionali che in quel periodo necessitavano di continuità operativa.

Nel 2021 la Scuola si è dotata dell'aula multimediale che ha consentito di trasmettere webinar di alta qualità favorendo la interazione docenti discenti. L'utilizzo di tale strumento ha consentito il raggiungimento dei numeri già indicati e un consistente risparmio di risorse economiche da parte di tutti gli Enti locali che supera il 40%. Le spese generali, amministrative e di docenza sostenute dalla Scuola sono diminuite del 20%.

Scuola Umbra TV

In relazione poi a quanto affermato dai consiglieri Bori e Meloni circa «l'improbabile format televisivo» della Scuola, non posso che apprezzare le loro doti di veggenza. Mi stupisco che vengano espressi giudizi di valore in relazione alla puntata zero che era di sola presentazione.

Tra l'altro, preme segnalare che questo prodotto editoriale innovativo e unico nel panorama nazionale rappresenta la forma più democratica di formazione e informazione da parte di un organo della PA nei confronti sia dei pubblici dipendenti che dei cittadini.

Infine, in riferimento alle «dubbie» modalità di reclutamento e assunzione del Direttore Responsabile del format è mio dovere segnalare che il professionista incaricato svolge il suo ruolo a titolo gratuito, che è stato scelto sulla base di comprovate competenze professionali e che nel passato non ha avuto incarichi politici, bensì istituzionali in seno all'Assemblea Legislativa dell'Umbria.

Invito pertanto i consiglieri Bori e Meloni, quando i loro impegni lo consentiranno, a farci visita e a vedere direttamente quello che la Scuola produce per il miglioramento della qualità della formazione della Pubblica Amministrazione.

Tanto è dovuto per il rispetto della verità e per il ruolo istituzionale dei due consiglieri”.

**prevenire i rischi psicosociali come stress lavoro-correlato, stalking e mobbing. al via dal 18 marzo corso promosso da ordine degli psicologi dell'umbria con ordine degli avvocati di terni e scuola umbra di amministrazione pubblica**



Perugia, 15 mar. 022 - Prevenire il rischio psico-sociale derivante da stress lavoro-correlato, stalking e mobbing, significa migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici ed organizzativi. La valutazione dei rischi psico-sociali e il loro inquadramento legale saranno al centro del corso formativo promosso da un'inedita collaborazione tra l'Ordine degli Psicologi dell'Umbria e l'Ordine degli Avvocati di Terni, organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Il percorso, articolato in tre moduli, si aprirà venerdì 18 marzo con gli interventi di Antonella Micheletti, vicepresidente Ordine Psicologi Umbria, e di Marco Franceschini, presidente Consiglio Ordine Avvocati di Terni. I tre incontri, rivolti a psicologi ed avvocati, si focalizzeranno sia sulla dimensione psicologica che su quella legale di un fenomeno complesso e lesivo che si sviluppa in ambiente di lavoro, favorendo l'integrazione delle competenze e stimolando la collaborazione interdisciplinare tra figure sanitarie e legali.

Il fine è promuovere la prevenzione, ma anche la presa in carico complessiva, psicologica e legale, di coloro che dovessero lamentare una situazione di mobbing, stress lavorativo, molestie e stalking.

Il primo modulo, in programma venerdì prossimo, sarà dedicato alle dinamiche psicologiche e all'inquadramento legale del mobbing. La seconda giornata formativa, in programma il 7 maggio, approfondirà le dinamiche organizzative che portano allo sviluppo del rischio da stress lavoro-correlato, le sue eventuali conseguenze avversative per la salute e la valutazione di questo rischio ai sensi della normativa vigente. L'ultimo incontro, previsto il 10 giugno, si soffermerà invece su stalking, molestie ed aggressioni in ambiente di lavoro.

Temi che saranno approfonditi da una duplice squadra di esperti. Per gli psicologi: Pietro Bussotti, Elisabetta Proietti Lilla, Margherita Pera, Chiara Lio e Valeria Di Loreto. Per gli avvocati: Anna Befani, Stefania Capponi, Silvia Natali, Maria Raggi, Elisa Esposito e Federica Bigi.

La struttura inedita del corso permetterà l'acquisizione di crediti formativi per gli avvocati, ma anche di crediti ECM (Educazione continua in medicina) per i sanitari coinvolti.

### **politiche di genere**

**8 marzo, presidente tesei: solo con costante impegno comune si creano i presupposti perché le donne ottengano una vera pari dignità di genere. un pensiero alle donne ucraine, afghane e tutte quante vivono in realtà in cui diritti sono calpestati**

Perugia, 8 mar. 022 - "Il ruolo della donna nella nostra società, le difficoltà a trovare terreno fertile per affermarsi professionalmente, la tutela dai soprusi fisici e psicologici, l'ottenimento di una vera parità. Sono molteplici le tematiche che



riguardano la donna, tematiche che in una giornata come quella di oggi sono al centro del palcoscenico, ma che è necessario siano il fulcro del dibattito e dell'azione quotidiana di tutti noi perché solo con il costante impegno comune, ognuno nel proprio ruolo, si creano i presupposti, culturali e materiali, affinché le donne possano far coesistere al meglio la vita privata con quella professionale e possano ottenere una vera pari dignità di genere". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, in occasione della Giornata internazionale della donna. "Non dobbiamo mai dimenticare la strada fatta e le conquiste ottenute - afferma la Presidente - ma dobbiamo altrettanto essere consapevoli del maggiore sforzo che spesso le donne devono fare per ottenere le stesse opportunità e considerazione degli uomini. Non è una lotta di contrapposizione di genere, ma il riconoscimento di un diritto sacrosanto in una società che possa considerarsi evoluta e civile".

"In questa giornata - ha concluso la Presidente Tesei - un pensiero non può che andare alle donne che nel mondo vivono situazione estremamente difficili e violente, come ad esempio le donne ucraine, le donne afghane e tutte coloro che vivono in realtà dove anche i diritti universali e fondamentali vengono calpestati quotidianamente".

### **8 marzo; premiate le tre vincitrici del premio annuale per tesi di laurea "laura cipollone", cerimonia al centro pari opportunità**

Perugia, 8 mar. 022 - Nella Giornata internazionale per i diritti delle donne, il Centro Pari Opportunità dell'Umbria ha accolto in presenza, nella sede di via Mazzini a Perugia, le tre vincitrici del Premio Tesi di Laurea "Laura Cipollone" per l'anno accademico 2019 - 2020. Il premio viene bandito ogni anno per valorizzare e diffondere le migliori tesi di laurea che abbiano un rilevante e innovativo approccio di genere nell'ambito di qualsiasi disciplina di studio e ricerca.

La cerimonia di premiazione, che si è svolta nel pomeriggio, è stata introdotta dall'intervento e dai saluti istituzionali della Presidente del Centro Pari Opportunità, Caterina Grechi.

La Commissione esaminatrice, composta dalla Consigliera Cristina Calcagni (Presidente di Commissione), dalla Consigliera Vittorina Sbaraglini e dalla Consigliera Irene Piccionne, ha così assegnato i premi della terna vincitrice:

- Primo premio: "Lo Sport femminile nella stampa italiana. Strategie di rappresentazione al vaglio dell'analisi critica del discorso" della dott.ssa Elena Giovagnoli;
- secondo premio: "Giana Anguissola - Letteratura, Educazione e Contemporaneità nei romanzi Priscilla e Violetta la timida" della dott.ssa Laura Pascucci;
- terzo premio: "La composizione come prodotto socio-culturale. I casi di Maria Woloska Szymanowska, Fanny Mendelssohn Hensel, Clara Wieck Schumann" della dott.ssa Sofia Fabrizi.



La Presidente di Commissione, Cristina Calcagni, nel complimentarsi con le vincitrici per gli ottimi elaborati presentati, ha espresso, a nome di tutta la Commissione, la soddisfazione per aver potuto esaminare e leggere i contenuti di tutte le tesi pervenute al Centro Pari Opportunità nei tempi indicati dal precedente bando, trovandoli tutti, nessuno escluso, di pregevole interesse e conformi ai requisiti richiesti per la partecipazione. A tale proposito la Consigliera Vittorina Sbaraglini ha assegnato, per conto della Commissione, una menzione d'onore a ulteriori quattro tesi, giudicate eccellenti, premiate con la loro pubblicazione in formato e-book nel sito del Centro Pari Opportunità.

Nel corso della cerimonia è stata ricordata la figura di Laura Cipollone, pedagogista, teorica e ricercatrice dell'educazione alla differenza, tra le fondatrici del Centro Pari Opportunità della Regione Umbria. A lei è intitolata la Biblioteca delle Donne del CPO e il Premio.

Al termine della cerimonia di premiazione, la Presidente Grechi ha informato il pubblico che l'assemblea del Centro Pari Opportunità ha approvato nell'ultima seduta il nuovo bando per l'anno 2020-2021 che sarà pubblicato nei prossimi giorni sul BUR e sui canali di comunicazione del Centro pari opportunità ([www.centropariopportunita.regione.umbria.it](http://www.centropariopportunita.regione.umbria.it)).

## **politiche sociali**

### **politiche sociali: assessore coletto in visita alla comunità di capodarco**

Perugia, 8 mar. 022 - Una visita decisamente informale per conoscere da vicino la realtà dei centri della comunità di Capodarco a Perugia: l'assessore alla Salute e alle Politiche sociali della Regione Umbria, Luca Coletto, ora che l'emergenza legata alla pandemia si è fatta meno stringente, ha voluto trascorrere alcuni momenti nelle strutture della comunità di Capodarco di Prepo, il Diurno "La Collina", la Casa del Nibbio che è una delle prime strutture dedicate al "Dopo di Noi" in Italia, e "Casamia".

Accolto dalla presidente della Comunità di Capodarco di Perugia, Francesca Bondi, l'assessore Coletto ha scambiato qualche battuta con gli assistiti della struttura e con gli operatori in un'atmosfera di serenità e spontaneità.

Concludendo la visita delle strutture e visto anche i lavori prodotti durante le attività laboratoriali, l'assessore ha commentato che è "ammirevole l'impegno con il quale la comunità segue ogni giorno le persone che non possono avere una vita indipendente".

Dopo aver ascoltato dalla presidente di Capodarco tutte le problematiche relative alla gestione dei centri, l'assessore Coletto ha ribadito "l'impegno della Regione Umbria a garantire a



tutte le persone con disabilità i massimi livelli di assistenza e cura per non lasciare indietro nessuno e in particolare chi ha la necessità di maggiore assistenza. Nel tempo, il mio proposito è di passare a salutare e conoscere coloro che vivono o lavorano nelle comunità o che frequentano i centri diurni”.

### **protezione civile**

**La protezione civile dell'Umbria in azione per l'ucraina. partiti i primi quattro container. melasecche "grazie a volontari e tecnici per il grande impegno"**

Perugia, 5 mar. 022 - "Grazie ai volontari ed ai tecnici della Protezione Civile dell'Umbria sono stati caricati 4 container con un primo quantitativo di materiale sanitario di prima necessità, da inviare nelle zone interessate dalla crisi ucraina". Lo rende noto l'assessore regionale alla protezione civile Enrico Melasecche. Si tratta di medicinali, equipaggiamenti e dispositivi medici richiesti dal Centro di coordinamento delle risposte emergenziali della Commissione europea. "Questa mattina alle 7,30 - ha affermato l'assessore - i container sono partiti dal centro Regionale della protezione Civile di Foligno per raggiungere uno dei centri di raccolta nazionali, quello di Avezzano in Abruzzo. Da qui, sotto il coordinamento del Dipartimento di Protezione civile nazionale, proseguiranno alla volta della Polonia. Un ringraziamento a tutti i volontari ed ai tecnici del Servizio Protezione Civile della Regione che si prodigano con senso di altruismo, notevole impegno e professionalità, spesso ben oltre i doveri d'ufficio, per alleviare le sofferenze di chi ha bisogno nelle emergenza nazionali ed internazionali che si verificano. Al Centro di Foligno, cui fanno capo tutti i centri comunali e le associazioni dei volontari dell'Umbria, organizzati negli ambiti territoriali recentemente istituiti - ha concluso Melasecche -, gli umbri sono riconoscenti anche perché costituiscono un esempio di efficienza da preservare e valorizzare".

### **pubblica amministrazione**

**scuola umbra di amministrazione pubblica, nasce "scuola umbra tv", prodotto editoriale multimediale che connette il mondo della pa con i cittadini. magari: "oltre a formare vogliamo informare sui processi di sviluppo della pubblica amministrazione"**

Perugia, 1 mar. 022 - Connettere la pubblica amministrazione con i cittadini, attraverso la valorizzazione del lavoro del personale della PA. È questo l'obiettivo di "Scuola Umbra TV", una produzione digitale ideata e realizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ente di formazione e aggiornamento della Regione Umbria e unica realtà formativa nazionale ad essere interamente in house.



Un vero e proprio notiziario cross mediale informativo, strutturato in rubriche tematiche e a cadenza mensile, che accenderà un riflettore sui percorsi di conoscenza, sviluppo, semplificazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. "Il progetto - spiega l'amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Marco Magarini Montenero - nasce in risposta alle sfide che la pandemia ci ha imposto. L'emergenza sanitaria non ha interrotto il processo di innovazione della Scuola. Anzi, ha offerto nuovi stimoli e obiettivi. Fra tutti, la possibilità di trasformare la formazione a distanza in una esperienza coinvolgente, grazie alla realizzazione di un set multimediale di ultima generazione. In virtù di questa esperienza - prosegue Magarini - è emersa la necessità di valorizzare la PA attraverso un progetto di comunicazione e informazione fortemente innovativo e orientato al digitale".

Nasce in questo campo fertile e ancora inesplorato nella P.A., una produzione editoriale digitale che toccherà aspetti che interessano sia i dipendenti pubblici che i cittadini: novità legislative, interviste e approfondimenti con esperti, focus tematici su argomenti che riguardano da vicino la vita dei cittadini, buone prassi e progetti innovativi, oltre a spazi divulgativi per raccontare numeri, concetti e procedure proprie della Pubblica Amministrazione.

"Il progetto di "Scuola Umbra TV" che inizia oggi - conclude Magarini -, si inquadra in un percorso di innovazione che coglie le sfide del digitale nutrendosi delle energie e dell'entusiasmo di giovani professionisti. La redazione, diretta dal giornalista Giorgio Pezza, unisce le competenze di professionisti esperti con la creatività di giovani tecnici e grafici. Un prodotto multimediale, che ha l'obiettivo di uscire dai confini dell'Umbria per valorizzare nuovi percorsi di aggiornamento del personale della PA a tutto vantaggio degli italiani".

**valore pa, sinergia vincente tra università per stranieri di perugia e scuola umbra di amministrazione pubblica. al via a breve tre corsi di alta formazione in umbria, toscana e per la prima volta in puglia**

Perugia, 14 mar. 022 - Non solo umbri e toscani, anche i dipendenti pubblici pugliesi hanno selezionato i corsi proposti da Università per Stranieri di Perugia e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica nell'ambito del programma Valore PA 2021-2022 finanziato dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

"Un ottimo risultato - sottolinea l'Amministratore Unico Marco Magarini Montenero - che vede per la prima volta Scuola umbra di amministrazione pubblica, soggetto attuatore dei percorsi formativi, sbarcare anche in Puglia con una proposta formativa organica e strutturata. Risultato raggiunto grazie alla sinergia con l'Università per Stranieri di Perugia con cui collaboriamo da anni nell'ambito del progetto 'Valore PA' finanziato da Inps".





Analoga soddisfazione è espressa dal Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Valerio De Cesaris: "la collaborazione istituzionale tra l'Ateneo e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica produce, ormai da tempo, notevoli risultati in termini di offerta formativa di assoluta eccellenza per il personale di tutte le Amministrazioni pubbliche, come conferma significativamente anche l'attivazione per il 2022 dei Corsi nell'ambito del progetto Valore PA INPS".

Tra fine mese ed inizio aprile partiranno tre corsi di alta formazione, ciascuno della durata complessiva di 60 ore, su temi strategici che coinvolgeranno i dipendenti delle amministrazioni pubbliche in Umbria, Toscana e da quest'anno anche Puglia.

In Umbria sarà attivato il corso di formazione "La nuova PA dopo il PNRR". Tre le linee principali di intervento didattico: trasformazione organizzativa, dalla selezione alla valorizzazione del personale, semplificazione e digitalizzazione. Quindici moduli che si svilupperanno sotto la direzione didattica di Francesco Duranti, professore associato di Diritto pubblico comparato e di Istituzioni di Diritto pubblico presso l'Università per Stranieri di Perugia, avvocato giuslavorista nel Foro di Perugia.

Si intitola "Change management per la gestione efficace delle risorse umane" il corso scelto dal personale della PA operante in Toscana. Obiettivo del percorso di secondo livello, articolato in 9 moduli didattici coordinati dal professor Francesco Duranti, è migliorare le relazioni interne al gruppo di lavoro per ridurre lo stress organizzativo, motivare le risorse e valorizzare la performance del personale.

I dipendenti pubblici pugliesi hanno invece selezionato il corso "Social PA: fare community con i social network informazione, partecipazione e dialogo", coordinato scientificamente da Rolando Marini, professore di Sociologia dei Processi culturali e comunicativi nell'Università per Stranieri di Perugia. I temi della comunicazione efficace e l'utilizzo dei social network saranno approfonditi in 10 moduli formativi attraverso lezioni frontali, analisi di casi ed esercitazioni.

I tre percorsi di alta formazione sono stati organizzati da Sonia Ercolani, responsabile Area formazione, in collaborazione con Davide Ficola e lo staff di formatori della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, soggetto attuatore del progetto.

## **sanità**

**riparto risorse pnrr sanità, soddisfazione vicepresidente morroni per decisioni della giunta su case e ospedali di comunità: prende forma la riorganizzazione della medicina del territorio. ulteriore stanziamento regionale per la riqualificazione dell'ex ospedale calai di gualdo tadino**

Perugia, 1 mar. 022 - Esprime soddisfazione il vicepresidente della Regione Umbria, Roberto Morroni, per le decisioni assunte ieri dalla Giunta regionale con la delibera con cui sono state



definite le localizzazioni di Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali, con il riparto delle risorse destinate all'assistenza sanitaria territoriale dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

"Prende forma la riorganizzazione del sistema sanitario umbro, e si disegna il nuovo assetto della medicina del territorio - afferma Morrioni - in coerenza con quanto stabilito nello schema del nuovo Piano Sanitario regionale, con particolare attenzione alle esigenze e alle richieste che provengono dalle varie zone dell'Umbria".

"Nel ridefinire e potenziare in modo omogeneo i servizi sul territorio, cogliendo l'opportunità offerta dai fondi del Pnrr - prosegue - la Giunta regionale ha confermato anche l'impegno per rendere l'ex ospedale Calai di Gualdo Tadino un polo dell'offerta sociosanitaria a favore dell'area appenninica e dell'intera Umbria. Ai 6,5 milioni di euro già allocati con il documento programmatico per gli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie, si sono aggiunti circa 2,8 milioni di finanziamento a opera dell'USL n.1, portando a oltre 9 milioni le risorse destinate alla riqualificazione della struttura".

"Comincia a delinarsi anche quello che sarà il "nuovo volto" dell'ex Calai, al quale si sta lavorando da mesi - rileva Morrioni - la nascita di una Casa di comunità e di due moduli di un Ospedale di comunità, per un totale di 40 posti letto, sono i primi tasselli della nuova realtà in fase di realizzazione".

"Nelle prossime settimane - rende noto il vicepresidente - verrà stabilito il cronoprogramma degli interventi che segneranno il nuovo corso dell'ex ospedale Calai di Gualdo Tadino. Un progetto importante per il potenziamento della sanità territoriale e per il rilancio complessivo della città".

### **giunta regionale approva atti relativi a case di comunità, piano pandemico influenzale e interventi per PNRR**

Perugia, 1 mar. 022 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Salute, Luca Coletto, ha approvato nella seduta del 28 febbraio tre atti di grande importanza per la programmazione sanitaria dei prossimi anni: si tratta della dislocazione delle case e ospedali di comunità, nonché delle centrali operative territoriali, nell'ambito del PNRR 2021 - 2026, del Piano strategico operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale 2021-2023, nonché del Piano operativo regionale e le schede di intervento della Missione Salute 6, sempre inserita nell'ambito del PNRR.

"Si tratta di un passaggio significativo - ha spiegato l'assessore Coletto - che apre una nuova fase in un contesto, come quello sanitario, che è stato fortemente segnato dalla pandemia che comunque, rappresenta un'esperienza significativa anche per orientare le scelte future".



Relativamente all'atto sulla dislocazione delle case e degli ospedali di comunità e delle centrali operative territoriali, l'assessore Coletto evidenzia che "sostanzialmente si punta ad un vero e proprio potenziamento della sanità territoriale prevedendo all'interno delle case di comunità molti servizi che vanno dalla specialistica ambulatoriale, al servizio di prenotazione delle prestazioni, ambulatori di medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, servizio infermieristico. Le centrali operative territoriali inoltre, - ha spiegato l'assessore - faranno sì che vengano evitati inutili accessi al pronto soccorso degli ospedali attraverso la presa in carico sul territorio di quei pazienti che per le cure possono essere indirizzati direttamente alle case di comunità".

Per quanto riguarda il Piano pandemico, Coletto dopo aver ricordato che "l'Umbria si dota di un nuovo Piano operativo a distanza di molti anni, visto che il Piano precedente porta la data del 2007", - ha precisato che - "lo schema approvato è in aderenza alle direttive nazionali che tratteggiano un percorso per affrontare una pandemia influenzale".

A livello regionale è stata individuata la catena di comando in caso di pandemia con l'individuazione di una unità di crisi e di un comitato pandemico.

Al Piano sono allegati documenti attuativi per la gestione pratica, come ad esempio la strutturazione e l'organizzazione dei servizi.

Infine, per quanto riguarda il Piano operativo regionale e le schede di intervento della Missione Salute 6 nell'ambito del PNRR, l'assessore ha spiegato che l'obiettivo del Piano regionale sarà come indicato a livello centrale, migliorare l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica, ed è articolata in due componenti fondamentali: la prima punta a potenziare le reti di prossimità, le strutture intermedie e la telemedicina per l'assistenza territoriale, la seconda ha come priorità l'innovazione, la ricerca e la digitalizzazione del servizio sanitario.

**coronavirus: martedì 8 marzo al via la campagna di vaccinazione nei comuni umbri distanti dai punti vaccinali, l'iniziativa parte dalla regione e dalla struttura commissariale nazionale**

Perugia, 2 mar. 022 - Inizierà il prossimo 8 marzo la campagna di vaccinazione straordinaria organizzata dalla Regione Umbria e dalla Struttura commissariale nazionale, che ha come obiettivo quello di raggiungere, direttamente nei comuni di residenza, i cittadini che non hanno ancora aderito alla vaccinazione o che non hanno completato il ciclo vaccinale: lo comunicano il Commissario nazionale per l'emergenza coronavirus, Gen. Francesco Paolo Figliuolo e la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.



"Abbiamo promosso questa ulteriore iniziativa di reclutamento dei cittadini che fino a oggi non si sono vaccinati o non hanno effettuato il ciclo completo - continua la Presidente Tesei - per assicurare la massima efficacia alla strategia vaccinale della Regione Umbria, che ha comunque fornito degli ottimi risultati con oltre l'85% della popolazione vaccinata ed una situazione dei posti letto ospedalieri occupati, stabilmente sotto controllo. Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla sensibilità dei cittadini che hanno compreso l'importanza della vaccinazione nonché grazie all'enorme lavoro prestato da tutti gli operatori coinvolti in un piano vaccinale articolato e capillare che ha visto la partecipazione dei distretti sanitari, degli ospedali, dei medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, gli infermieri, i farmacisti, la Protezione Civile, la Difesa, il Comando operativo di vertice interforze, gli operatori del volontariato e tutti gli altri soggetti che a vario titolo sono intervenuti".

I vaccine day straordinari, frutto della collaborazione con Anci Umbria, Anci ProCiv, Anci Federsanità e il Comitato Regionale Umbria della Croce Rossa, si svolgeranno in quei piccoli comuni che si trovano distanti dai punti vaccinali territoriali e che al momento hanno aderito all'iniziativa: Acquasparta, Attigliano, Bettona, Bevagna, Città della Pieve, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montefalco, Montone, Otricoli. I sindaci di altri Comuni che sono interessati all'iniziativa sono ancora in tempo per comunicare la loro adesione.

La somministrazione dei vaccini avverrà nella sede individuata da ogni Comune ma anche a domicilio di tutti quei soggetti fragili o impossibilitati a muoversi, grazie ai tre team vaccinali mobili, messi a disposizione dalla Difesa e dalla Croce Rossa.

**Il calendario vaccinale è il seguente:**

Attigliano: martedì 8 marzo 2022

Otricoli: mercoledì 9 marzo 2022

Acquasparta: giovedì 10 marzo 2022

Città della Pieve: martedì 8 marzo 2022

Bettona e Bevagna: mercoledì 9 marzo 2022

Gualdo Cattaneo: giovedì 10 marzo 2022

Giano dell'Umbria: sabato 12 marzo 2022

Montefalco: domenica 13 marzo 2022

Lisciano Niccone: venerdì 11 marzo 2022

Montone: sabato 12 marzo 2022

Monte Santa Maria Tiberina: domenica 13 marzo 2022

**coronavirus: aggiornamento epidemiologico**

Perugia, 3 mar. 022 - In Umbria la curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni mostra un trend in diminuzione, anche se meno marcato rispetto alle settimane precedenti: lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, commentando i



dati che emergono dal report elaborato dal Nucleo epidemiologico regionale sull'andamento dell'epidemia in Umbria.

Lo studio evidenzia al 1 marzo un'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti pari a 604, mentre l'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni si attesta ad un valore di 0,89. L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età conferma tassi superiori alla media regionale per la popolazione tra 3 e 44 anni.

Tra i quattordicenni e ventiquattrenni si osserva inoltre, un lieve incremento dei tassi, dato in controtendenza rispetto alle altre classi di età in cui si assiste a una riduzione o stabilizzazione.

Tutti i distretti sanitari hanno l'incidenza inferiore a 1.000 casi per 100.000 abitanti.

Rispetto alla settimana precedente si osserva una leggera diminuzione nell'impegno ospedaliero regionale (al 01 marzo 148 ricoveri di cui 5 in terapia intensiva), mentre si registrano nella settimana 21-27 febbraio 16 decessi.

### **coronavirius: aggiornamento sulla situazione epidemiologica**

Perugia, 7 mar. 022 - Nel 60 per cento di 56 tamponi sequenziati in Umbria dal Laboratorio di microbiologia dell'azienda ospedaliera di Perugia è stata riscontrata la variante Omicron 2: lo rende noto l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto.

"Com'era prevedibile - ha detto l'assessore - la variante Omicron 2 sta sostituendo la precedente Omicron 1. Gli esperti, a partire dalla professoressa Antonella Mencacci, ci spiegano che la nuova variante è più contagiosa, ma i sintomi prodotti sono più o meno equivalenti tra le due. Comunque il vaccino anche nel caso della Omicron 2 fornisce un'efficace protezione".

Per quanto riguarda l'aumento dei contagi in Umbria l'assessore, dopo aver spiegato che esiste un insieme di cause, ancora una volta ha invitato la popolazione a non abbassare la guardia: "Sicuramente la Omicron 2 non è più pericolosa - ha precisato - ma i fattori che concorrono all'aumento dei contagi possono essere molteplici, tra questi c'è sicuramente una maggiore mobilità dei cittadini che, in alcune situazioni, hanno anche allentato le misure di prevenzione del contagio. Rinnoviamo quindi l'invito a continuare a indossare la mascherina FP2 al chiuso e all'aperto nei luoghi affollati, a lavare spesso le mani e a mantenere sempre le misure di distanziamento. Infine, ci tengo a ricordare a coloro che ancora non si sono vaccinati, che la vaccinazione è fondamentale per garantire in sicurezza la ripartenza della socialità".

I tamponi sequenziati provenivano dall'Us11.

In considerazione dell'andamento epidemico e della ridotta necessità di posti letto dedicati al Covid, è stato disposto dal commissario per la gestione dell'emergenza Covid in Umbria, di



riconvertire ulteriori posti letto di area medica nei DEA di 2° livello, presso l'ospedale Media Valle del Tevere e in una RSA di Terni.

Nel dettaglio a partire da questa sera, in progress saranno riconvertiti i seguenti posti letto di area medica da Covid a non Covid:

Azienda Ospedaliera di Perugia, 10 posti letto entro domani 8 marzo;

Azienda ospedaliera di Terni, 4 posti letto entro domani 8 marzo;

Ospedale Media Valle del Tevere, 12 posti letto entro mercoledì 9 marzo.

RSA le Grazie "Terni" 12 posti letto entro venerdì 11 marzo.

### **coronavirus: aggiornamento epidemiologico**

Perugia, 10 mar. 022 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, in Umbria mostra un trend in aumento rispetto alle settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti all' 8 marzo è pari a 897: questi i dati che emergono dal report elaborato settimanalmente dal Nucleo epidemiologico regionale e resi noti dall'assessore alla Salute, Luca Coletto.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni aumenta attestandosi ad un valore di 1,48.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra un trend in leggero aumento per tutte le classi d'età, più marcata nelle classi di età compresa tra 3 e 24 anni.

Tutti i distretti sanitari hanno l'incidenza settimanale in aumento ma ancora inferiore a 1.000 casi per 100.000 abitanti.

Rispetto alla settimana precedente si osserva una leggera diminuzione nell'impegno ospedaliero regionale (all' 8 marzo 140 ricoveri di cui 5 in terapia intensiva), mentre si registrano nella settimana dal 28 febbraio al 6 marzo, 17 decessi.

Rispetto alla settimana precedente si registra un aumento della percentuale di positivi sul totale dei tamponi (15.3 per cento) con un numero di test effettuati paragonabile.

"I dati - ha commentato l'assessore Coletto - mettono in risalto un aumento dei casi nella fascia della popolazione più giovane compresa tra i 3 e 24 anni, ma va detto che in realtà il numero dei positivi cresce in tutte le età e che i giovani sono decisamente più monitorati anche attraverso la scuola".

"Gli esperti del CTS e Nucleo epidemiologico regionale - aggiunge Coletto - riconducono l'aumento dei casi positivi a più fattori. Da una parte la diffusione al 60 per cento della variante Omicron2 sicuramente più contagiosa, dall'altra un calo di attenzione di tutti nell'adottare le precauzioni. Quindi, se la maggiore libertà e la ripresa della vita sociale dal punto di vista psicologico, sicuramente fa bene a tutti e in particolare ai giovani, di contro l'aumento dei contagi, visto che il virus continua a circolare, era previsto. Fortunatamente gli indicatori di gravità, quindi



ricoveri e occupazione posti in terapia intensiva, non si muovono in positivo”.

L'assessore Coletto ha rinnovato l'invito ad “adottare tutte le misure che ormai conosciamo per proteggerci dal virus, sollecitando tutti coloro che non si sono vaccinati con la terza o prima dose, a farlo al più presto perché i non vaccinati possono sviluppare forme più gravi della malattia prodotta dal virus”.

**“abbi cura di chi ti cura”: incontro della regione per la giornata nazionale contro la violenza su operatori sanitari e sociosanitari**

Perugia, 11 mar. 022 - “Abbi cura di chi ti cura” è il claim della campagna di sensibilizzazione promossa dalla Regione Umbria e dal Centro Regionale Rischio Sanitario e Sicurezza del Paziente, insieme alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, in occasione della Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e sociosanitari, istituita con Decreto del Ministro della Salute il 27 gennaio scorso.

Per la prima edizione della giornata, la Regione Umbria ha voluto organizzare un'iniziativa per promuovere una cultura che si discosti da ogni forma di violenza nei confronti dei lavoratori del settore sanitario e sociosanitario: domani 12 marzo, dalle ore 9 alle 12, si terrà un webinar formativo al quale parteciperanno autorità, esperti e professionisti di settore.

L'iniziativa, finalizzata a delineare strategie, attività e misure di tutela a favore della sicurezza nei luoghi di lavoro e della difesa del diritto alla salute, assume particolare valore soprattutto in un periodo complesso e difficile come quello vissuto e ancora in corso segnato dalla pandemia, che ha visto tutti i professionisti della sanità e del mondo sociosanitario impegnati a fronteggiarlo con impegno, competenza e grande spirito di abnegazione.

I lavori saranno aperti dall'amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Marco Magarini Montenero: interverranno, sempre in apertura, la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il direttore regionale alla salute e Welfare, Massimo Braganti. L'assessore alla Salute e Politiche sociali, Luca Coletto, interverrà a conclusione dell'incontro.

Nella prima parte del webinar è previsto il video racconto di alcuni operatori e una tavola rotonda di approfondimento sul tema della giornata che ha anche lo scopo di aumentare la consapevolezza sociale sull'argomento e promuovere processi culturali positivi per aumentare la sicurezza degli operatori e delle cure, nonché la responsabilizzazione delle persone e delle comunità di vita e di lavoro, favorendo così lo sviluppo di un percorso di prevenzione degli atti di violenza.

Parteciperanno tra gli altri anche Alessandra Ligi, direttore regionale INAIL Umbria, Tiziana Frittelli, presidente Federsanità Anci, Laura Grasselli, Coordinatrice del Centro Regionale per la



Gestione del rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente, rappresentanti delle direzioni dell'USL Umbria 1, dell'USL Umbria 2, dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e Terni e della Consulta professioni sanitarie e sociosanitarie umbre, dirigenti e funzionari della Regione Umbria.

Coordinerà i lavori Stefano Piccardi, Responsabile Comunicazione della Direzione Salute e Welfare della Regione Umbria.

### **coronavirus. aggiornamento epidemiologico**

Perugia, 14 mar. 022 - La settimana dal 7 al 13 marzo vede ancora in Umbria l'aumento del tasso di incidenza dei casi di soggetti positivi al Covid con 1.249 casi su 100.000 abitanti.

Tutti i distretti mostrano un marcato incremento rispetto alla settimana precedente: l'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni aumenta attestandosi ad un valore di 1.71, anche per questa settimana superiore alla media nazionale (1.35).

Lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, sottolineando che rispetto alla settimana precedente si osserva un ulteriore aumento della percentuale di positivi sul totale dei tamponi, raggiungendo il 22 per cento anche se, va precisato, che è stato registrato anche un incremento del numero di test effettuati di circa il 20 per cento.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età conferma tassi superiori alla media regionale per la popolazione tra 3 e 44 anni: in particolare i ragazzi tra i 6 e 18 anni raggiungono incidenze superiori ai 2000 casi per 100.000 abitanti. Tutte le classi di età comunque, mostrano un evidente incremento dei valori.

In aumento l'impegno ospedaliero regionale: al 13 marzo sono 171 i ricoveri, di cui 5 in terapia intensiva, i decessi registrati nella settimana sono 12.

"I dati con numeri in salita - ha detto l'assessore - impongono la massima attenzione, ma occorre spiegare che una risalita dei casi può essere anche fisiologica, visto l'elevato numero di tamponi giornaliero e la ripresa della vita sociale che è tornata quasi alla normalità. Anche se si registra un leggero aumento dei ricoveri, i posti in terapia intensiva rimangono stabili e questo dato sicuramente è confortante in quanto testimonia quanto affermato dai tecnici, secondo i quali Omicron 2 pur essendo altamente contagiosa, non ha effetti più gravi sul fronte della malattia di quelli prodotti da Omicron 1".

"A fronte di tutto ciò - ha aggiunto l'assessore - non dobbiamo dimenticare che il virus continua a circolare soprattutto tra i bambini e tra coloro che non hanno completato il ciclo vaccinale che poi, a loro volta contratta l'infezione, la trasmettono ai propri familiari o ad altre persone con le quali vengono a contatto. In questa fase infatti, stiamo vedendo da una parte la ripresa dei contagi, ma anche che chi è vaccinato ha altissime





probabilità di non sviluppare forme gravi di malattia. La vaccinazione quindi, rimane l'unica vera difesa contro il virus e purtroppo, anche in Umbria si sta registrando un fermo sulla somministrazione della terza dose e sulla vaccinazione in generale. Ci tengo anche a ricordare che è stata avviata anche la somministrazione della quarta dose per tutti i soggetti fragili per i quali è indicata. In questa fase comunque - ha concluso - è indispensabile che tutti i cittadini adottino le misure di prevenzione che ormai conosciamo bene. Raccomandiamo l'uso delle mascherine anche all'aperto quando ci si trova in luoghi affollati, di lavare le mani e, nei limiti del possibile, mantenere il distanziamento tra le persone".

## **trasporti**

**alta velocità: melasecche "stiamo lavorando per conseguire il meglio per l'umbria con il nuovo piano regionale dei trasporti"**

Perugia, 1 mar. 022 - "È necessario individuare per il territorio di riferimento di Perugia una stazione di accesso all'Alta Velocità più prossima di Firenze, anche in ragione della crescente saturazione della linea direttissima Firenze-Roma che, nel tempo, ha visto ridursi progressivamente la capacità assegnata su quella linea alla circolazione dei treni regionali, determinando, non di rado, in caso di perturbazioni di traffico, l'instradamento degli stessi sulla linea lenta con 17 minuti in più di percorrenza". Lo ha affermato l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti Enrico Melasecche.

"È per questo che, quanto alla localizzazione definitiva delle due stazioni, proprio per la necessità di fare sistema con la regione Toscana e le province di Arezzo e Siena per la Medio Etruria, nonché con il Lazio e le province di Viterbo e Rieti per il nodo di Orte, sarà importante il tema della baricentricità territoriale, ovvero soluzioni che garantiscano tempi di accesso simili da tutti i capoluoghi interessati, pena la perdita di unitarietà che sta alla base della fattibilità reale delle operazioni. Al recente convegno di Cortona - ha proseguito Melasecche -, particolarmente partecipato da Regioni, enti locali, camere di commercio, associazioni di categoria, è stato ribadito da tutti i presenti di perseguire congiuntamente la realizzazione della stazione Medio Etruria per poi dare mandato ad RFI di individuare la località più adatta alle comuni esigenze, con uno studio specifico ben motivato. Il tema dell'Alta Velocità, da quando è stata creata, è al centro del dibattito regionale per rompere definitivamente l'isolamento atavico dell'Umbria, per ridurre il quale abbiamo comunque conseguito risultati interessanti".

"È noto - ha sottolineato l'assessore - che, sul fronte delle modalità di accesso al sistema dell'Alta Velocità per l'intero territorio regionale, sussistono ad oggi grandi carenze. È infatti disponibile una sola coppia di Freccia Rossa che, visti gli orari



di partenza ed arrivo a Perugia, con fermata a Terontola per i comuni del Trasimeno, è molto comoda per chi deve passare una giornata lavorativa a Milano, volendo a Torino, ma non rappresenta la soluzione ottimale per tutti, specialmente se la relazione viene vista al contrario, quale incoming dal nord verso l'Umbria. Altrettanto ad Orte per Terni e molti altri comuni che si trovano lungo la Orte-Falconara".

"Per il resto dell'offerta A/V - ha spiegato Melasecche - i terminali dell'Umbria continuano ad essere Firenze per l'Umbria del nord e Roma per il Ternano: i quali, a fronte di un'offerta considerevole di collegamenti disponibili, risultano comunque piuttosto lontani dalla regione. Necessitano infatti almeno 2 ore per Firenze da Perugia e almeno 1 h e 10' da Terni per Roma (55 minuti con servizi Intercity o Frecciabianca, con costo maggiorato). La costruzione di una stazione A/V solo umbra lungo la direttissima, è di fatto impossibile sia per il numero ridotto di abitanti dell'Umbria, ma anche per le complesse caratteristiche orografiche ed insediative. Infatti i luoghi facilmente accessibili dalla provincia di Terni sono lontani dal resto della regione e così, viceversa, quelli dall'area di riferimento di Perugia, il che tende a ridurre il "peso specifico" degli interventi da sottoporre al governo nazionale rendendoli talmente deboli da non avere alcuna possibilità di successo".

"È per questo - ha dichiarato l'assessore - che la soluzione al problema non può che essere quella di fare sistema con le Regioni e Province contermini, in modo da creare una massa critica consistente nel panorama nazionale, rompendo definitivamente con la logica provincialissima che non vede le possibili opportunità anche se queste sono a pochi chilometri dal confine regionale. Questa situazione rischia di aggravarsi in caso di ulteriore aumento del traffico AV con il rischio che i treni regionali veloci vengano definitivamente relegati integralmente sulla linea lenta, se non a seguito di una programmazione, a motivo della crescente probabilità di perturbazioni di traffico. Il tema della saturazione della linea direttissima vale, evidentemente, anche per Terni negli spostamenti verso Roma e, nella prospettiva di lungo periodo, potrebbe acuirsi per il combinato effetto della già richiamata crescita del traffico tra Roma e Firenze e dell'aumento del traffico connesso al potenziamento della Orte-Falconara. In questo scenario è evidente che occorre porre con forza il tema di un'accessibilità diretta ai servizi AV distribuita sul nodo di Orte per il Bacino di Terni oltre al Viterbese, il Reatino e l'Orvietano e su un nodo da individuare immediatamente a nord per il bacino del Trasimeno, del Perugino e della valle Umbra, a cui si aggiungono il Senese e l'Aretino: la cosiddetta "Medio Etruria", già prevista dal vigente Piano Regionale dei Trasporti, ancorché non definitivamente localizzata. Allo stato attuale - ricorda Melasecche -, il PRT elenca le 5 possibili soluzioni specificate dallo studio di fattibilità, senza esplicitare



graduatorie di preferenza. È evidente che in contemporanea necessita una velocizzazione della linea Foligno-Perugia-Terontola quale adduzione dell'area centro settentrionale dell'Umbria verso questo nuovo nodo cui stiamo puntando da vari mesi con interlocuzioni dirette con i vertici nazionali".

"Va detto inoltre che avvicinare l'Alta Velocità all'Umbria è ancora di più necessario alla luce delle recenti strategie di Trenitalia, che prevedono di eliminare in futuro progressivamente tutti i servizi A/V dai corridoi non specializzati: questo significa che la possibilità di portare direttamente i costosissimi Freccia Rossa sulle linee regionali (Foligno-Terontola in primis) sarà in futuro sempre più difficile sostituendo gli stessi con intercity di nuova generazione. Appaiono quindi del tutto fuori dalla storia le vecchie teorie, ripetute come giaculatorie, di coloro che insistono nel pretendere esattamente il contrario di quanto prevedono le linee guida nazionali, cioè far percorrere ai Freccia Rossa le linee lente regionali, fermandosi a tutte le stazioni, perché questa ipotesi, ridicola agli occhi di chi conosce la situazione, condannerebbe l'Umbria ed i territori confinanti delle regioni contermini a perdere di nuovo il treno dell'A/V organica. Questa Giunta regionale - ha concluso l'assessore Melasecche -, proprio per conseguire concretamente anche su questo fronte risultati da sempre agognati, sta operando in prima linea nel proporre alle Regioni contermini protocolli di intesa ed accordi che possano consentire agli umbri di poter finalmente raggiungere tutte le città a nord e sud del Paese con i migliori standard qualitativi che la più moderna tecnologia consente".

**rfi installerà con la riapertura della fcu una nuovissima tecnologia da sansepolcro a terni per migliorare sicurezza e circolazione. la soddisfazione dell'assessore melasecche**

Perugia, 10 mar. 022 - "Una nuova tecnologia che rappresenta il sistema più avanzato per il controllo digitale dell'operation dei treni sarà implementata sull'intera linea ferroviaria dell'ex Ferrovia Centrale Umbra, da Sansepolcro fino a Terni per un totale di 152 chilometri di percorso. È un primo grande risultato!". Così l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, ha commentato l'Accordo Quadro tra Hitachi Rail e Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), del valore di 500 milioni di euro, per la progettazione e la realizzazione dell'ERTMS (European Rail Transport Management System) su 700 chilometri di linee ferroviarie italiane. "Questo accordo - ha specificato Melasecche - interesserà quattro regioni italiane: circa 480 chilometri di binari in Sicilia, 152 chilometri delle Ex Ferrovia Centrale Umbra e 80 chilometri della linea Roccasecca - Avezzano nelle Regioni Lazio e Abruzzo".

L'introduzione di questa nuova tecnologia comporterà la sostituzione dei segnali luminosi con un sistema di segnalamento



digitale a bordo treno creando un servizio che consente di far circolare più treni sulla linea con una maggiore affidabilità e velocità. Consiste nell'installazione di un nuovo sistema di protezione automatica del treno e nell'introduzione del GSM-R, un sistema radio che consente le comunicazioni dirette tra il binario e il treno. Prevede inoltre l'attivazione automatica di funzioni di protezione del treno, inclusa la frenatura d'emergenza in caso di pericolo o se la velocità del veicolo superi quella consentita. La rilevazione e la gestione dei guasti e degli imprevisti migliorerà la puntualità e l'affidabilità dei treni. Il sistema di segnalamento garantisce anche benefici legati alla riduzione dell'impatto energetico dei trasporti, regolando al meglio la velocità, l'accelerazione e la frenatura dei treni. Consente infine la salvaguardia dei paesaggi grazie alla possibilità di ridurre le strutture di segnalamento che oggi costeggiano i binari.

"Si tratta del primo progetto tecnologico finanziato nell'ambito del PNRR in Italia - ha concluso l'assessore Melasecche - e rappresenta un importante passo in avanti con notevoli vantaggi per i passeggeri. I benefici della tecnologia ERTMS, già in uso sulle linee ferroviarie ad alta velocità, saranno così estesi anche alla nostra linea ferroviaria regionale. Il nuovo sistema, insomma, garantirà una maggiore sicurezza nel trasporto ferroviario ottimizzando la circolazione del traffico. Quindi una riapertura dell'intera dorsale regionale migliore della precedente, con ben diverse caratteristiche qualitative, di sicurezza e, con quelli che saranno i nuovi treni, anche di comfort".

## **turismo**

### **convenzione tra università per stranieri e sviluppubbria per la promozione estera del territorio**

Perugia, 10 mar. 022 - È stata siglata oggi, giovedì 10 marzo, nell'Aula Magna di Palazzo Gallenga a Perugia, una convenzione tra Sviluppumbria e l'Università per Stranieri di Perugia in cui si declinano numerose forme collaborazione tra i due enti, orientate in particolare al comparto dell'internazionalizzazione. Ad apporre le firme sul testo dell'accordo sono stati Michela Sciorpa, amministratore unico di Sviluppumbria, e il rettore dell'Ateneo, Valerio De Cesaris.

L'agreement, che avrà una durata triennale, fissa l'impegno dei due organismi locali a sviluppare sinergie volte allo sviluppo reciproco in chiave internazionale.

L'Ateneo investirà il capitale umano e culturale del suo corpo studentesco in iniziative di promozione dell'Umbria all'estero, impegnandolo anche nella consulenza e nel supporto di attività di raccordo con delegazioni estere istituzionali, scientifiche e imprenditoriali.



La secolare proiezione internazionale della Stranieri e la missione istituzionale di Sviluppumbria saranno inoltre messe a frutto nella stesura di progetti legati al made in Italy e al made in Umbria, in particolare, anche nei settori culturale e turistico.

Anche la sostenibilità sarà oggetto di lavoro comune: tra gli impegni contenuti nell'accordo siglato oggi vi è quello di porre in essere attività di formazione finalizzate alla corretta gestione delle risorse idriche e alla prevenzione del cambiamento climatico nella nostra regione.

Sarà inoltre messa a fattor comune sia la rete delle associazioni di umbri all'estero (Sviluppumbria è membro della Consulta Regionale dell'Emigrazione) sia quella degli ex studenti della Stranieri, con la finalità di ampliare la diffusione dei corsi di lingua e cultura italiana dell'Ateneo e al contempo le iniziative regionali di promozione integrata.

Il patrimonio di conoscenza della realtà imprenditoriale e produttiva di Sviluppumbria, infine, diverrà bacino delle istanze di job placement degli studenti stranieri e italiani dell'ateneo, i quali potranno quindi impiegare le proprie conoscenze internazionalistiche (culturali, linguistiche, legali, fiscali, ecc.) presso le imprese locali.

"La Stranieri è un'istituzione con orizzonti internazionali e radici ben salde nel suo territorio, pertanto questa convenzione, destinata a valorizzarne il patrimonio di rapporti esteri in chiave di sviluppo locale - ha dichiarato il Rettore De Cesaris -, si unisce alle altre siglate dall'Ateneo con enti e comuni regionali, con la finalità di rafforzare in modo concreto i legami dell'Unistrapg con la realtà sociale ed economica in cui opera, concorrendo al suo sviluppo complessivo".

"Fare squadra per rilanciare la competitività della nostra regione. È questo l'obiettivo al centro della collaborazione, da me fortemente voluta, tra l'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Regione Umbria e l'Università Per gli Stranieri di Perugia - ha dichiarato l'Amministratore unico di Sviluppumbria Michela Sciurpa, commentando la sottoscrizione dell'accordo - Internazionalizzazione del sistema produttivo, promozione integrata sui mercati esteri, attrazione di talenti e investimenti in Umbria, valorizzazione degli ex studenti della Stranieri e delle comunità umbre all'estero, progettazione europea e cooperazione allo sviluppo: questi alcuni dei temi strategici su cui metteremo a frutto le nostre competenze per rafforzare l'apertura internazionale del territorio".

L'assessore regionale allo Sviluppo economico, all'innovazione digitale e alla semplificazione, Michele Fioroni, ha inviato un messaggio al rettore dell'Ateneo e all'amministratore unico di Sviluppumbria, in cui sottolinea come questo accordo sia: "un altro tassello significativo nella politica di rafforzamento del network che Sviluppumbria sta mettendo in atto. La collaborazione



con l'Università per Stranieri - scrive ancora Fioroni - potrà dar vita a progetti congiunti soprattutto in tema d'internazionalizzazione e cooperazione, ambiti sempre più complessi, in cui è fondamentale poter fare un gioco di squadra con attori di eccellenza".

## **università**

### **pentima: siglato protocollo d'intesa tra unipg, regione e comune di terni per la riqualificazione architettonica e funzionale dell'area**

Perugia, 11 mar. 022 - È stato firmato stamattina il protocollo d'intesa che vede il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Perugia, della Regione Umbria e del Comune di Terni per la riqualificazione architettonica e funzionale dell'area di Pentima a Terni.

"Con il documento sottoscritto abbiamo posto la prima pietra per l'edificazione di un progetto culturale e di istruzione con una forte ricaduta sull'intera regione - ha sottolineato l'assessore regionale all'Istruzione Paola Agabiti - Il protocollo rappresenta per l'amministrazione regionale umbra la volontà di arricchire un'offerta formativa di alto livello, capace di coinvolgere l'intero territorio ternano nella formazione universitaria, allargando la platea di coloro che ambiscono ad un insegnamento superiore di qualità. Ringrazio di cuore il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni, Luigi Carlini, per il sostegno ed il contributo offerto alla progettazione degli interventi di riqualificazione dell'area di Pentima".

L'assessore Agabiti ha poi ribadito: "È compito e dovere delle istituzioni fornire agli studenti e alla collettività gli strumenti per raggiungere gli alti obiettivi di una preparazione di eccellenza, attraverso sedi adeguate e funzionali e collegando le stesse e gli obiettivi formativi al tessuto imprenditoriale locale. Solo in questi termini un territorio può crescere e trattenere al suo interno tutte le risorse umane che ha avuto l'onore di formare e di crescere al suo interno. Oggi abbiamo lanciato una sfida tangibile finalizzata alla qualità dell'insegnamento e all'inclusione umana e territoriale di una intera regione. Sta a noi e alla collaborazione fra tutte le istituzioni interessate portare a termine la realizzazione di quello che adesso non è più soltanto un sogno, ma una concreta realtà".

Il Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Perugia, Prof. Maurizio Oliviero ha dichiarato: "L'Ateneo intende proseguire il suo impegno nel territorio ternano, rafforzando e consolidando la sua azione e la sua presenza, anche grazie al protocollo sottoscritto oggi con la Regione dell'Umbria e con il Comune di Terni, cui va il mio ringraziamento. Crediamo fortemente nell'Università a Terni - ha sottolineato - e intendiamo portare



avanti lo sviluppo dell'Ateneo nell'area. Questo implica scelte qualitative e non quantitative e la realizzazione di una visione di sviluppo specifica e mirata, che sia soprattutto sostenibile nel lungo periodo. Tutto ciò, ovviamente, è realizzabile unicamente con il supporto e la collaborazione delle istituzioni territoriali e del tessuto industriale ed economico locale, che siamo certi risponderà con entusiasmo".

"Un'intensa interlocuzione con la Regione Umbria e con l'Università, condotta dall'assessore Cinzia Fabrizi che ringrazio - ha detto il sindaco di Terni Leonardo Latini - ha portato alla firma oggi di questo importante protocollo. Per il Comune di Terni la presenza dell'Ateneo sul territorio è un fattore determinante sia a livello culturale che come leva per lo sviluppo economico".

"Abbiamo inserito fin dall'inizio il rilancio dell'area di Pentima come punto fondamentale della nostra strategia - ha detto ancora - perché crediamo che il sito, opportunamente rinnovato e riqualificato, grazie anche all'apporto fornito dalla Fondazione Carit, abbia tutte le caratteristiche per favorire l'incontro tra studio, ricerca e impresa, in stretto rapporto con il polo industriale più importante dell'Umbria e che sta vivendo una fase di passaggio che tutti noi auspichiamo positiva per la città e per la regione".

L'intesa consentirà, contestualmente, di costituire un centro formativo e di ricerca che possa fungere da riferimento per il tessuto industriale locale, fornendo formazione, aggiornamento, supporto alla sperimentazione industriale e alla ricerca di base e applicata, con particolare riferimento ai settori della chimica verde, della metallurgia, dell'energia, dello sviluppo sostenibile, della transizione digitale 4.0 e della prevenzione delle calamità naturali, ambiti in cui l'area di Terni-Narni è già in grado di esprimere un vantaggio competitivo importante.

Oltre a questo, le attività si concentreranno sull'ammodernamento delle attività industriali negli ambiti dell'automazione, dell'efficienza energetica, dell'economia circolare e della simbiosi industriale, in sinergia con le politiche di tutela del territorio e con i processi di internazionalizzazione delle imprese e dell'offerta formativa.

Le molteplici attività oggetto del protocollo sono state oggetto di ampio confronto con le istituzioni locali del territorio e sono mirate anche al miglioramento della cooperazione strategica e operativa tra le stesse.

La Regione, si legge nel documento, nel completare la sistemazione della struttura, metterà a disposizione dell'Università degli Studi di Perugia ulteriori spazi verificando anche, nell'ambito del patrimonio immobiliare esistente, la possibilità di realizzazione di una struttura destinata a ospitare studentesse e studenti universitari, realizzando anche azioni volte al potenziamento di percorsi ITS (Istituti Tecnici Superiori) nell'area.



L'Università, in collaborazione con la Regione e con l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria, si impegna a sua volta alla creazione di percorsi didattici e formativi che prevedano l'aggregazione dei corsi di Ingegneria e di Economia, quali Master e Dottorati Industriali.

Nel testo sottoscritto è prevista anche la progettazione di cosiddetti C-Labs (Contamination Labs), vale a dire di spazi di incontro e scambio intellettuale che fungeranno da catalizzatori di idee innovative e da terreno di coltura per il trasferimento dei risultati della ricerca alle attività produttive. In ultimo, l'Ateneo metterà a disposizione il suo contributo per l'istituzione di un centro studi per la tutela dell'ambiente, l'edilizia antisismica e lo studio e la gestione del rischio idrogeologico.

Il Comune di Terni, infine, garantirà i servizi funzionali alle numerose attività previste nell'intesa, con riferimento, in particolare, a trasporti e sportelli informativi.

